



- Scuola Primaria
- Scuola secondaria di I grado
- Scuola Secondaria di II grado:
Liceo delle Scienze Umane
Interculturale Quadriennale

Prot. N° 3688/23
del 15/05/2023

Istituto "S. Lucia Filippini"
Nettuno (Roma) Anno Scolastico 2022 – 2023

Liceo L.R. Paritario delle Scienze Umane Interculturale Quadriennale
Classe IV

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Composizione del Consiglio di Classe

Materie	Docenti
Coordinatrice delle attività educative e didattiche	Aurora Fabiana Zivacudis
Italiano e Latino	Sara Mariani
Lingua Inglese	Giulia Bulfone
Storia dell'Arte	Carla Ofria
Storia	Sara Abbate
Matematica, Fisica e Tecnologia	Lei Vittorio
Scienze naturali	Valenza Stefania
Scienze motorie	Martella Matteo
Sc.Umane e Intercultura	Valentina De Chiara
Filosofia	Valentina De Chiara
Madrelingua	Stefania Alessi
Complementi di Matematica	Amantini Giorgia
Religione Cattolica	Aurora Fabiana Zivacudis



DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo "S. Lucia Filippini", presente sul territorio da oltre due secoli, svolge una prestigiosa e fondamentale attività pedagogico-educativa grazie al progetto educativo ereditato dalla propria Fondatrice che si poneva, come obiettivo fondamentale, la **crescita umana e sociale dell'individuo**, promossa mediante una adeguata metodologia educativa. La **modernità di tale progetto pedagogico** si è rafforzata nell'incontro con i **Programmi Brocca**, la cui sperimentazione è cominciata nel **1992**. Dall'anno scolastico 2000/2001 sono state dichiarate Paritarie la Scuola Media e la Scuola Elementare e nell'anno scolastico 2001/2002 è stata conferita la parità anche all'allora Liceo Socio-psico-pedagogico. Nel 2010 quest'ultimo è stato convertito in Liceo delle Scienze Umane, per effetto della **Riforma degli Ordinamenti "Gelmini"** ed ha assunto l'impegno di cogliere nel modo più produttivo possibile lo spirito di modernizzazione della Riforma, intraprendendo il cammino di **aggiornamento e integrazione di programmi e laboratori a:**

- ✓ **l'adozione del Curricolo verticale,**
- ✓ **Programmazione interdisciplinare,**
- ✓ **didattica e valutazione delle competenze.**

Infine, nell'a.s. 2017-18 ha presentato richiesta al Miur per l'attivazione di una **nuova sperimentazione: il Liceo delle Scienze Umane Quadriennale Interculturale**, per il quale ha ottenuto autorizzazione ad aprire la prima classe che nell'a.s. 2021/2022 compie il primo ciclo. Nell'a.s. 2021/22 ha presentato richiesta al Miur per conferma della suddetta sperimentazione diventando **Liceo delle Scienze Umane Quadriennale Interculturale** con l'inserimento della lingua spagnola.

L'Istituto è dotato delle seguenti strutture:

- ✓ un nuovo laboratorio multifunzionale (linguistico-informatico) con vari computer di recentissimo acquisto, rete didattica centralizzata, rete internet;
- ✓ lettore multimediale;
- ✓ biblioteca divisa per settori specifici;
- ✓ Aula LIM dotata di videoproiettore, corredata da maxischermo e videoteca;
- ✓ Smart tv in ogni classe
- ✓ moderno impianto sportivo polifunzionale (pallavolo, pallacanestro, tennis, calcetto);
- ✓ palestra coperta.

La scuola promuove continui contatti e relazioni con il territorio tramite escursioni culturali, tornei sportivi, concorsi e giornate pedagogiche.

Nell'anno 2003 l'Istituto ha avuto il riconoscimento della AGIQUALITAS come scuola di qualità, la prima attribuzione data alle scuole non statali d'Italia e a partire da quella data sottopone i propri processi organizzativi e l'intera Offerta Formativa dei tre ordini di scuola a revisione, controllo ed approvazione annuale da parte dell'ente certificatore.

PROGETTO: SPERIMENTAZIONE QUADRIENNALE LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il curriculum sperimentale recepisce quello tradizionale, ne conserva tutte le discipline che vengono potenziate con **attività di copresenza e/o su piattaforma online**.

Altro aspetto innovativo è rappresentato dalla **didattica breve** che a parità di rigore scientifico e di contenuti si pone anche l'obiettivo di una significativa riduzione dei tempi di insegnamento grazie ad una programmazione interdisciplinare, che consentirà uno svolgimento integrato, e pertanto più efficace pur se condensato, dei Programmi della maggior parte delle materie di Ambito Umanistico (Storia, Pedagogia, Filosofia, Italiano, Latino, Storia dell'Arte, Antropologia, Religione, che si svilupperanno parallelamente fin dal primo anno), come pure delle materie di Ambito scientifico (Scienze Naturali, Matematica, Informatica, CLIL).

Lavoro propedeutico all'avvio della sperimentazione, sarà una **formazione** continua dei Docenti che all'interno degli Ambiti disciplinari, intesi come veri e propri organi collegiali rappresentativi del Collegio dei Docenti, provvederanno alla:

- ✓ distillazione degli argomenti essenziali;
- ✓ rielaborazione di strategie didattiche volte al potenziamento delle ore di laboratorio e on line;
- ✓ piattaforma;
- ✓ individuazione delle modalità per operare una valutazione continua.

Per raggiungere le finalità e gli obiettivi propri del Liceo delle scienze umane rimangono valide le Indicazioni contenute nel DPR 89/2009; si riconosce piena validità ai seguenti principi:

- ✓ lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica: si ritiene che le attività in copresenza possano potenziare questo aspetto;
- ✓ la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- ✓ l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte: la didattica breve potenzierà questo aspetto optando per una metodica basata sulla centralità del "testo" da analizzare;
- ✓ la pratica dell'argomentazione e del confronto: aspetto essenziale della metodologia laboratoriale che pone al centro dell'azione didattica lo studente;
- ✓ la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale, naturale conseguenza di una didattica partecipata;
- ✓ l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca: è prevista la realizzazione di una piattaforma digitale dotata di una tecnologia in grado di sostenere una didattica innovativa.

Il progetto, in conformità con il DD prot. N. 820 del 18.10.2017, si sviluppa nei seguenti punti:

- ✓ quadri orari annuali e settimanali per ciascuna disciplina di studio e per ciascun anno di corso e modalità specifica di rimodulazione e adeguamento del calendario scolastico annuale e dell'orario settimanale delle lezioni per compensare, almeno parzialmente, la riduzione di una annualità del percorso scolastico;
- ✓ descrizione dei progetti di continuità e orientamento con la scuola secondaria di primo grado e con il mondo del lavoro;
- ✓ indicazione delle modalità di potenziamento dell'apprendimento linguistico attraverso l'insegnamento di almeno una disciplina non linguistica con metodologia CLIL;
- ✓ descrizione delle attività laboratoriali e delle tecnologie didattiche innovative che saranno utilizzate per l'acquisizione di specifiche competenze disciplinari e trasversali;

- ✓ modalità e tempi di attivazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro.
- ✓ Quadri orari annuali e settimanali per ciascuna disciplina di studio e per ciascun anno di corso;

La riduzione di un anno di studi, comporta, necessariamente, un aumento del monte ore settimanale delle materie caratterizzanti il Liceo delle Scienze Umane. Il quadro proposto è il risultato dell'applicazione della flessibilità (DPR 275/99 e dal DPR 89/10).

SCELTE EDUCATIVE E DIDATTICHE DELLA SCUOLA

FINALITA' GENERALI

- ✓ Garantire il successo formativo al maggior numero possibile di studenti, potenziando le competenze di base
- ✓ Rafforzare la spendibilità del sapere attraverso il conseguimento di competenze trasversali, sociali e civiche per il benessere sociale
- ✓ Accogliere, orientare e riorientare (in entrata, in itinere, in uscita): miglioramento del raccordo e della programmazione in continuità verticale; prevenzione e contrasto della dispersione, inclusione
- ✓ Migliorare gli ambienti di apprendimento e il processo di formazione in un'intesa di valorizzazione del rapporto docente-discente
- ✓ Promuovere, quale strumento privilegiato per perseguire le priorità individuate, il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività integrative, che garantiscano la centralità dello studente quale soggetto protagonista del processo di insegnamento/apprendimento
- ✓ Valorizzare il ruolo della scuola come soggetto attivo di integrazione con il territorio e con le famiglie e le comunità locali, comprese le organizzazioni del terziario e le imprese.
- ✓ Favorire lo sviluppo integrale della persona nelle sue diverse componenti (cognitiva, affettiva, socio-relazionale ed etica)

OBIETTIVI EDUCATIVI

- ✓ Formare un cittadino consapevole, responsabile, autonomo, dotato di capacità di lettura critica della realtà
- ✓ Sviluppare capacità relazionali
- ✓ Favorire la capacità di rapportarsi con la realtà nell'ottica di un adeguato orientamento nella scelta del futuro, proseguendo gli studi in modo proficuo e collocandosi nell'ambiente di lavoro

OBIETTIVI DIDATTICI E COGNITIVI TRASVERSALI

- ✓ Sviluppare capacità logico – cognitive
- ✓ Sviluppare un corretto metodo di studio
- ✓ Sviluppare buone conoscenze di base nell'ambito delle diverse discipline
- ✓ Sviluppare le competenze degli studenti rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento:
 - a) potenziamento competenze di base

- b) potenziamento competenze trasversali
- c) potenziamento competenze digitali

- ✓ Valorizzare l'esperienza e la centralità del soggetto
- ✓ Valorizzare la centralità dell'apprendere ad apprendere
- ✓ Promuovere la formazione intesa come processo continuo
- ✓ Sviluppare la capacità di imparare ad imparare
- ✓ Promuovere la capacità di selezionare le informazioni, strutturare una argomentazione, analizzare e progettare un discorso, scritto e orale

AUTOVALUTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo delle Scienze Umane, negli ultimi anni si è **profondamente rinnovato**, utilizzando in un'ottica di opportunità di miglioramento, come preziosi strumenti di autoanalisi il Rapporto di autovalutazione (RAV) e i Piani di miglioramento (PdM) previsti dal Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione (DPR n. 80/2013) e dall'entrata in vigore della legge n. 107/2015. L'intero Istituto comprensivo, ed il Liceo in particolare, hanno intrapreso un percorso di autovalutazione ed aggiornamento costante, pur nelle difficoltà poste dai frequenti cambiamenti nel corpo docente, supportato dalle **Linee guida dell'AGIQUALITAS**. In particolare, sono stati realizzati come percorsi qualificanti:

- ✓ la formazione dei docenti per un rinnovamento della didattica e della valutazione delle competenze;
- ✓ la formazione specifica per alunni DSA/BES;
- ✓ l'adozione del Curricolo verticale d'Istituto e dei Curricoli disciplinari;
- ✓ la stesura di Programmazioni di classe nel Liceo.

I Docenti, durante l'anno in corso e negli anni precedenti, hanno lavorato sinergicamente per la realizzazione degli obiettivi di miglioramento individuati, compatibilmente con il ricambio delle risorse umane, ottenendo **proficui risultati sul piano del rendimento generale del profitto degli alunni** ed in particolare sul **mantenimento dell'inclusività e dell'accoglienza come uno dei punti di forza del Liceo**, che spesso accoglie richieste di iscrizione di alunni provenienti da altre scuole, garantendo loro il possibile recupero e successo scolastico.

Gli interventi di **potenziamento sull'area linguistica** (Italiano e Inglese) sono stati improntati ad un **rinnovamento radicale della didattica**, che sta implicando un diverso modo di lavorare da parte dei docenti che si inseriscono nel nostro Istituto, ma anche una inevitabile ristrutturazione del metodo di studio per i ragazzi. Contestualmente, **l'adeguamento dei criteri e degli strumenti di valutazione alle abilità e competenze** (oltre che alle conoscenze) oggetto di insegnamento e l'adozione di criteri e indicatori della valutazione più oggettivi e condivisi, sta consentendo di rendere più efficace la didattica per il raggiungimento degli obiettivi cognitivi prefissati a partire dai reali livelli di partenza, anche se tale risultato non è riscontrabile in un innalzamento delle valutazioni. In termini di abilità e competenze.

IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP) E I TRAGUARDI FORMATIVI ATTESI

(sulla base del D.P.R. n. 89/2010 e Indicazioni Nazionali di cui al D.I. n. 211/2010)

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative e dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010, articolo 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti gli studenti liceali, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale, il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Gli obiettivi specifici di apprendimento del Liceo delle Scienze umane sono definiti nell'allegato G delle Indicazioni Nazionali (Decreto ministeriale 211 del 7 ottobre 2010).

STORIA DELLA CLASSE

La classe IV liceo quadriennale è composta da 14 studentesse, di cui 1 con DSA ,2 alunne con legge 104 e 2 alunne di origine non italiana. Per le prime 3, si rimanda alla documentazione riservata allegata.

Il corpo docente, purtroppo, non ha mantenuto una sostanziale continuità nel corso del quadriennio, in particolare si evidenziano:

- il cambiamento dell'insegnante di Scienze Umane (nella classe I, II e nuovamente nella classe III)
- il cambiamento dell'insegnante di italiano (nella classe I, di nuovo in II)
- il cambiamento dell'insegnante di Inglese (nella classe I e II e nuovamente nella classe IV)
- il cambiamento dell'insegnante di madrelingua (nella classe II)
- il cambiamento dell'insegnante di scienze motorie (nella classe II)
- il cambiamento dell'insegnante di filosofia (nella classe I, nella classe II e nella classe III)
- il cambiamento dell'insegnante di religione (nella classe III)
- il subentro dell'insegnante di complementi di matematica (nella classe III).
- il cambiamento dell'insegnante di Storia (nella classe III)

Le alunne, comunque, hanno saputo mantenere un comportamento abbastanza collaborativo nei confronti dell'Istituto e dei nuovi docenti e, sia pure a livelli diversi e in rapporto alle possibilità di ciascuno, si sono adattate alla metodologia proposta dai nuovi insegnanti. Nel lavoro scolastico le alunne hanno mantenuto, nel corso del quadriennio, un discreto impegno generalmente adeguato pur commisurato ai diversi livelli di crescita personale e di motivazione allo studio sviluppati.

Nei rapporti interpersonali, il gruppo classe ha mantenuto una moderata compattezza e spirito di collaborazione.

In sintesi, in relazione al profitto, la classe, pur evidenziando capacità e attitudini diverse, si presenta divisa in 3 fasce:

- ✓ un gruppo di studenti si è mostrato particolarmente interessato e partecipe, sa usare un lessico appropriato e corretto, approfondisce e rielabora gli argomenti, raggiungendo risultati apprezzabili (circa n. 4 alunni);
- ✓ un secondo gruppo è caratterizzato da un impegno regolare e profitto adeguato, con qualche variabilità dovuta ad una non sempre omogenea correlazione tra impegno profuso e potenzialità individuali (circa n. 4 alunni);
- ✓ un terzo gruppo ha mostrato discontinuità nell'impegno e nella partecipazione alle attività proposte, ma ha comunque raggiunto risultati che si attestano su livelli sufficienti (circa n. 6 alunni).

In generale le dinamiche didattiche, improntate al rispetto e al costruttivo confronto delle idee, hanno coinvolto, pur se con alcune differenziazioni nel profitto, tutte le allieve, comportando una progressione culturale i cui esiti possono definirsi, abbastanza soddisfacenti. Le singole allieve, nella loro eterogeneità, hanno acquisito in generale un discreto metodo di studio ed appropriati strumenti espressivi, concettuali ed inferenziali.

Alcune volte, si sono dimostrate poco rispettose e collaborative tra di loro e nei confronti degli insegnanti, assumendo, comportamenti poco responsabili e mostrando poco impegno.

Il dialogo educativo si è svolto con correttezza e disponibilità, nonostante le difficoltà organizzative legate all'andamento della pandemia e alle conseguenti variazioni di orario. La classe ha dato prova di interesse e curiosità, accettando di mettere in gioco, per migliorarle, le

capacità acquisite negli anni e ha partecipato con interesse ed entusiasmo ad attività curricolari, progettuali ed extracurricolari. Le studentesse hanno dimostrato, inoltre, buona maturità e un'eccezionale capacità di accoglienza e di inclusione. La situazione pandemica non ha giovato, ovviamente, alla loro crescita personale e didattica. La DAD, la DDI e l'alternarsi della presenza a scuola (soprattutto nel periodo fondamentale del biennio) ha limitato l'allenamento nella scrittura, nella lingua inglese e latina e il consolidamento di un idoneo metodo di studio generalizzato. La classe predilige l'esposizione orale a quella scritta, conseguenza del duro periodo affrontato.

Gli insegnanti per redigere il Documento Finale si sono serviti della conoscenza delle storie individuali delle alunne, delle valutazioni inter-quadrimestrali e quadrimestrali e dell'analisi dei dati già in possesso della Scuola; inoltre, durante l'anno scolastico, il Consiglio di Classe si è periodicamente riunito per discutere delle problematiche delle alunne, oltre che dell'andamento didattico e disciplinare.

Per quanto riguarda la valutazione diagnostica, gli insegnanti si sono avvalsi delle prove di ingresso e dei risultati scolastici degli anni precedenti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DAGLI STUDENTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE, DIVISI PER AMBITI DISCIPLINARI

Con Delibera n 3 del CdD del 1° settembre 2016, la **composizione degli ambiti disciplinari** per la strutturazione del Curricolo e delle Programmazioni di classe, è stata così ridefinita:

- **ambito umanistico-sociale:** Scienze Umane e Intercultura, Lingua e letteratura italiana, Lingua e letteratura latina, Lingua e cultura Inglese, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte;
- **ambito scientifico-tecnologico:** Matematica, Fisica, Scienze Naturali, Scienze Motorie, Tecnologia.

Gli **obiettivi conseguiti** dagli alunni, in termini di conoscenze, abilità e competenze, per ambiti disciplinari sono:

- **ambito umanistico-sociale:** Scienze Umane e Intercultura, Lingua e letteratura italiana, Lingua e letteratura latina, Lingua e cultura inglese, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte

Obiettivi	I	M	S	D	B	O
Conoscenze Degli argomenti trattati		2	4	4	2	2
Abilità		4	3	3	3	1
Analisi - Sintesi -Sa comunicare verbalmente e per iscritto utilizzando un linguaggio specifico. -E' in grado di correlare argomenti acquisiti.						
Competenze						
- Comprende ed interpreta i testi specifici; - Sa applicare al caso concreto e/o in contesti nuovi le conoscenze acquisite; - Produzione di giudizi e valutazioni corrette		2	3	3	4	2
Interesse e Partecipazione		3	4	3		4

Ambito scientifico – tecnologico

Materie: Scienze Naturali, Matematica, Fisica, Scienze Motorie, Tecnologia.

Obiettivi	I	M	S	D	B	O
Conoscenze Degli argomenti		2	3	4	3	2
Abilità						
Analisi - Sintesi - Sa comunicare verbalmente e per iscritto utilizzando un linguaggio specifico. - E' in grado di correlare argomenti acquisiti.		2	3	3	4	2
Competenze						
- Comprende ed interpreta i testi specifici; - Sa applicare al caso concreto e/o in contesti nuovi le conoscenze acquisite; - Produzione di giudizi e valutazioni corrette		2	3	4	3	2
Interesse Partecipazione		2	3	2	3	4

Legenda

I = Insufficiente

M = Mediocre

S = Sufficiente

D = Discreto

B = Buono

O = Ottimo

ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA NEL QUADRIENNIO

Nel corso del quadriennio gli insegnanti si sono incontrati periodicamente, confrontandosi per aree disciplinari al fine di verificare in itinere il raggiungimento degli obiettivi specifici, ma anche per concordare insieme gli obiettivi generali sulla base dell'indirizzo di studio, organizzando in parallelo la conduzione di alcune attività didattiche comuni, come risulta dai verbali del Consiglio di Classe e dalla programmazione di classe. L'Istituto, sulla base di una analisi delle dinamiche socio-culturali, nello spirito dell'autonomia didattica e del Piano dell'Offerta Formativa, ha ritenuto opportuno proporre agli alunni:

1. **Lezioni integrative di eccellenza e di sostegno per gli alunni più deboli:** si sono svolti durante il triennio, in orario pomeridiano, corsi di potenziamento e di recupero relativo alle discipline per le quali di volta in volta gli alunni presentavano le maggiori difficoltà; in itinere attività didattiche di recupero sono state svolte per tutte le materie, in particolare:

- ❖ corso di potenziamento di Italiano scritto;
- ❖ corsi di recupero di Inglese, matematica e fisica.

2. **Orientamento scolastico e professionale:** Orientamento Universitario (on line in classe IV).

3. **Viaggi di istruzione e Uscite didattiche:**

-2019-2020 Vacanza studio a Dublino; Campo scuola sportivo sulla neve.

-2021-22 Visita guidata alla mostra "Crazy, la follia nell'arte contemporanea" al Chiostro del Bramante nel mese di maggio; pic-nic della scienza presso Palazzo Chigi di Ariccia, happening scientifico a cura dell'Ass. Le Muse di Archimede, nel mese di maggio.

4. **Stage:** - la Giornata pedagogica, a cui hanno partecipato il quarto anno(2022/23);

- Tirocinio presso la Scuola dell'Infanzia e Primaria del territorio, come da allegato PCTO.

QUADRO ORARIO

Discipline di studio	I Biennio		II Biennio	
	I anno	II anno	III anno	IV anno
Area comune				
Lingua e letteratura italiana	5 (4+1#)	5 (4+1#)	5 (4+1#)	5 (4+1#)
Lingua e cultura latina	3 (2+1*)	3	3	3
Storia e Geografia	3	3		
Storia			3	3
Filosofia	2	2	2	2
Scienze Umane	5 (4+1**)	5 (4+1**)	6 (5+1**)	7 (6+1*)
Diritto ed Economia	2	2		
Inglese	3	3 (2+1#)	3 (2+1#)	3 (2+1#)
Matematica	3 (2+1#)	3 (2+1#)	3 (2+1#)	3 (2+1#)
Fisica	1	1	2	2
Scienze naturali	2	3	3	2
Storia dell'arte	1	1	2 (1+1#)	2 (1+1#)
Scienze motorie e Sportive	3 (2+1#)	3 (2+1#)	2	2
Religione Cattolica	1	1	1	1
Area di indirizzo (materie integrate)				
Tecnologia informatica/matematica applicata	1	1	1	1
Inglese madrelingua	1	1	1	1
Diritto internazionale in copresenza con scienze umane intercultura (bisettimanale)			1	
Filosofia in copresenza con scienze umane (bisettimanale)				1*
Totale ore moduli CLIL (informatica-scienze naturali)			2	2
Totale ore settimanali	36	37	37	37
di cui ore curricolari	30	31	31	31
di cui ore materie integrate	3	2	2	2
di cui ore online	3	4	4	4
Totale ore in copresenza mensili (conferenze interdisciplinari)	2	2	2	2
Monte ore annuo	1089	1089	1089	1089
* Ore in copresenza ** Ore con integrazione intercultura # Ore online				

TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

I LIVELLI COGNITIVI

I **livelli cognitivi** di partenza nell'area umanistica (soprattutto Italiano, Latino e Inglese), emersi attraverso la valutazione del test d'ingresso (incentrato sulla rilevazione delle competenze logico-linguistiche, di comprensione del testo e di ragionamento critico) hanno evidenziato alcune incertezze nelle competenze di scrittura e rielaborazione. Nel corso del quadriennio si sono svolte attività di recupero di tali difficoltà che non sempre hanno raggiunto i risultati sperati anche a causa dell'emergenza Covid che non ha permesso di concludere i corsi di potenziamento. Qualche incertezza è **presente anche nell'ambito logico-matematico e scientifico dovuta, in massima parte a carenze pregresse.**

STRATEGIE DIDATTICHE

Didattica per competenze, lezioni frontali e interattive, lavori di gruppo e interclasse, esercitazioni, laboratori di sviluppo di unità di apprendimento interdisciplinari. I docenti hanno pianificato di **diversificare le strategie didattiche** in base ai singoli argomenti trattati, alle esigenze di apprendimento espresse dalla classe per favorire il raggiungimento delle competenze previste. I momenti di esercitazione laboratoriale sono stati utilizzati, in modo particolare, in fasi di recupero di lacune e nelle attività previste per tutte le discipline. Si è potenziato l'utilizzo delle risorse multimediali disponibili (aula multimediale, uso del proiettore, della LIM e della smart tv).

CONTENUTI E METODI

La Programmazione didattica annuale ha dovuto tener conto, negli ultimi anni, dell'emergenza sanitaria Covid-19, pertanto il Curriculum d'Istituto è stato rimodulato. A tale rimodulazione dei contenuti e delle tempistiche di svolgimento dei programmi, delle verifiche e delle valutazioni hanno fatto riferimento tutti i docenti del consiglio di classe. Per il dettaglio si rimanda alle programmazioni iniziali e ai programmi finali dei singoli docenti. Di fatto, al fine di attuare una didattica per competenze, i docenti hanno cercato di organizzare i saperi tenendo conto delle loro intersezioni e dei nuclei fondanti comuni e unitari tra le discipline degli indirizzi in un'ottica multidisciplinare. Pertanto hanno individuato:

- **Obiettivi generali:** già riportati nel PTOF d'istituto che hanno lo scopo di orientare le scelte di ciascun docente all'interno della propria materia; in particolare i docenti del Consiglio di classe hanno ritenuto prioritari i seguenti obiettivi: il successo formativo di ogni singolo alunno; l'acquisizione del metodo di studio in autonomia ed efficacia; l'acquisizione del linguaggio specifico delle singole discipline; l'acquisizione di una capacità critica nella rielaborazione dei contenuti; il rispetto delle persone con cui si collabora; la conoscenza e il rispetto delle scadenze e delle modalità del lavoro scolastico
- **Obiettivi trasversali di tipo socio-affettivo:** autonomia nel lavoro e nello studio, senso di responsabilità, partecipazione attiva alle discipline, sviluppo dello spirito di collaborazione tra compagni.
- **Obiettivi trasversali di tipo cognitivo:** i docenti del consiglio hanno ritenuto importante il potenziamento delle capacità di conoscenza, comprensione, applicazione, analisi e sintesi come fondamentali nell'intero percorso di studi, ma ancor di più in questo ultimo anno quando ci si aspetta che gli studenti sappiano raccogliere e sintetizzare in modo interdisciplinare quanto acquisito nel tempo. Il Consiglio di classe ha individuato, inoltre, come obiettivo condiviso da tutte le discipline quello di acquisire le seguenti competenze chiave previste per il triennio:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
- competenza digitale. In particolare quest'ultima competenza è stata potenziata in quanto necessaria per affrontare la contingenza della DAD e della DDI. La risposta degli studenti è stata soddisfacente, si sono dimostrati attenti e scrupolosi nell'uso della piattaforma digitale d'istituto e hanno acquisito sicurezza e agilità anche con altre risorse tecnologiche. Le attività didattiche nello specifico si sono svolte sia in modalità sincrona (videolezioni dei docenti) sia in modalità asincrona (attività di tipo laboratoriale svolte dagli studenti in autonomia senza collegamento diretto alla piattaforma). Questo tipo di organizzazione si è reso necessario soprattutto nel periodo di chiusura delle scuole. Queste due modalità di lavoro sono state complementari nel processo di insegnamento/apprendimento e si sono dimostrate efficaci anche durante il processo di verifica e miglioramento delle prestazioni degli alunni. In particolare la piattaforma d'istituto si è dimostrata un ambiente di scambio e collaborazione attiva per tutti e ha consentito di alternare senza difficoltà la didattica in presenza alla didattica a distanza (DDI). I contenuti delle varie discipline, facenti parte della programmazione iniziale, sono stati presentati in modalità flessibile tanto in presenza in classe, secondo la didattica frontale, la classe invertita, l'attività laboratoriale poi condivisa col gruppo, come a distanza con la videolezione, lo scambio di links di approfondimento e di elaborati digitali, lo svolgimento di esercizi con autocorrezione. Il monitoraggio degli apprendimenti è stato costante, gli strumenti di verifica privilegiati sono stati i compiti in presenza, laddove e quando possibile, oppure in DAD con test in sincrono, test interattivi, esposizione di elaborati digitali, arrivando alla tradizionale verifica orale in videolezione.

VALUTAZIONE

La valutazione costituisce un aspetto fondamentale dell'intero percorso formativo perché si prefigge di migliorare la qualità degli apprendimenti e di responsabilizzare gli studenti rispetto al conseguimento degli obiettivi prefissati. Nella valutazione è fondamentale la rilevazione della situazione iniziale di ciascun alunna e della classe, al fine di valorizzare al massimo le capacità e le potenzialità degli allievi.

Finalità

L'insegnante, attraverso l'attività di valutazione, organizza e gestisce le attività di insegnamento al fine di:

- promuovere opportunità formative di apprendimento in tutti gli allievi;
- controllare l'efficacia della propria azione didattica;
- rivedere, se necessario, la propria programmazione.

L'alunno attraverso l'attività di valutazione sviluppa maggiore consapevolezza del significato e del valore di ciò che apprende, anche attraverso momenti di autovalutazione.

La **funzione, più generale, della valutazione scolastica** è quella di leggere e di interpretare la realtà **educativo-didattica** entro un quadro valoriale e secondo criteri determinati.

OGGETTO E CRITERI DELLA VALUTAZIONE

Oggetto della valutazione sono i processi di apprendimento riconducibili a due ambiti:

a) processi di ambito cognitivo – espressivo (standard minimi disciplinari e obiettivi minimi) per condurre gli studenti:

– alla piena padronanza delle conoscenze,

- allo sviluppo di abilità/capacità,
- alla maturazione delle competenze disciplinari e interdisciplinari;

b) processi di ambito comportamentale finalizzati alla partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica di ciascun studente.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCOLASTICO (CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO)

1. Rispetto del regolamento d'Istituto e del patto educativo di corresponsabilità;
2. Partecipazione attiva e responsabile al dialogo educativo - didattico;
3. Interesse per le discipline di studio e collaborazione nella realizzazione delle iniziative scolastiche;
4. Comportamento corretto nei confronti dei docenti, degli studenti e di tutto il personale della scuola;
5. Numero delle assenze, dei ritardi, degli ingressi posticipati e delle uscite anticipate, puntualità nel giustificare le assenze;
6. Rispetto delle suppellettili e dei beni della comunità scolastica;
7. Rispetto delle disposizioni di sicurezza;
8. Rispetto dei doveri scolastici:
 - Studiare con serietà e continuità
 - Prestare attenzione durante le lezioni;
 - Portare a scuola il materiale didattico
 - Eseguire sempre i compiti assegnati;
9. Comportamento corretto e rispettoso delle regole di convivenza civile durante le visite culturali, i viaggi d'istruzione e altre attività scolastiche.

Il mancato rispetto delle suddette regole inciderà sensibilmente sul voto di comportamento e potrà comportare anche la sospensione dalle lezioni.

Le valutazioni insufficienti vengono attribuite solo qualora sussistano le condizioni fissate dal DPR n. 122/2009, art. 7, ovvero nel caso in cui allo studente sia stata irrogata una sanzione disciplinare a motivo della responsabilità dei comportamenti descritti nel DPR n. 249/1998 e succ. modificazioni, art. 4 cc. 9 e 9 bis ("reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana" o tali da determinare "pericolo per l'incolumità delle persone") e che violino i doveri di cui al medesimo DPR, art. 3 cc. 1, 2 e 5.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DSA e BES.

Per la valutazione degli alunni con DSA certificati si tiene conto delle indicazioni contenute negli atti e nelle norme vigenti, in particolare nell'OM 40/2009, nel DPR 122/2009.

In particolare, il C. d. C. procede alla stesura di un Piano Didattico Personalizzato, che deve prevedere tra l'altro l'adozione, nella pratica didattica ordinaria, degli idonei strumenti metodologico-didattici di tipo dispensativo e/o compensativo, nonché modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti adeguati alle specifiche difficoltà soggettive dell'alunno.

Il Ministero dell'Istruzione ha pubblicato in gennaio 2013 la **Direttiva del 27/12/2012** relativa ai **Bisogni educativi Speciali (BES)**.

Con quest'ultima Direttiva il Ministero fornisce indicazioni organizzative sull'inclusione anche degli alunni che non siano certificabili né con disabilità, né con DSA, ma che hanno difficoltà di

apprendimento dovute a svantaggio personale, familiare e socio-ambientale. Con il termine BES si intendono:

1. alunni con disabilità
2. alunni con DSA
3. alunni con svantaggio socio-economico, linguistico, culturale.

A tutte queste tipologie la Direttiva estende i benefici della L. n° 170/10, cioè le misure compensative e dispensative.

Il paragrafo 1.5 fornisce degli orientamenti didattici a favore degli alunni con BES. Dal momento che già la normativa precedente ha fornito indicazioni per gli alunni con disabilità e quelli con DSA, il paragrafo così recita anche per gli altri casi di BES: "Le scuole, con determinazioni assunte dai CdC, risultanti dall'esame della documentazione clinica presentata dalle famiglie e sulla base di considerazioni di carattere psico-pedagogico e didattico possono avvalersi per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali degli strumenti dispensativi e delle misure compensative previste dalle disposizioni attuali della legge 170/2010 (DM 5669/2011), meglio descritte nelle allegate Linee guida".

È da osservare però che, mentre per gli alunni con disabilità e con DSA la normativa ha stabilito che le **certificazioni cliniche** debbono pervenire esclusivamente dalle ASL o da centri convenzionati o accreditati con esse, qui **la Direttiva nulla dice per gli altri casi di BES** relativi allo svantaggio. E' questo un punto assai importante che il Ministero dovrà chiarire in quanto è resa obbligatoria anche per essi la formulazione di un Piano Didattico Personalizzato in forza della L. n° 53/03.

Inoltre, dovendosi applicare anche a questi casi le misure compensative e dispensative della L. n° 170/10, i Consigli di Classe dovranno avere la documentazione clinica certa e dovranno formulare "considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico" non discutibili al fine di evitare contenziosi con altri alunni ai quali tali benefici non vengano concessi.

CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Nelle classi II, III, IV in vista dell'Esame di Stato conclusivo dei corsi di studio, in sede di scrutinio finale e di integrazione dello stesso, dopo aver effettuato l'assegnazione dei voti in tutte le discipline e del voto di condotta, il C.d.C. procede ad attribuire il credito scolastico a ogni studente. Il punteggio assegnato viene quindi pubblicato all'albo dell'Istituto, unitamente ai voti conseguiti ed è trascritto sulla pagella scolastica.

Tabella A del D.lgs 62/17

Media dei voti	Fasce di credito II anno	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

CREDITO FORMATIVO (DPR 22 giugno 2009, n. 122, art. 6. comma 2 e D.lgs 62/17)

Ai sensi della normativa richiamata è possibile integrare i crediti scolastici con i **crediti formativi**, attribuiti a seguito di **attività extrascolastiche** svolte in differenti ambiti (corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive); in questo caso la validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio sono stabiliti dal Consiglio di classe nel rispetto dei parametri

preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti. Quest'ultimo ha stabilito con delibera del 12 Maggio 2000 e successive modifiche e integrazioni del 10 febbraio 2017 e 1 settembre 2018, i criteri generali per il riconoscimento delle certificazioni valide ai fini del Credito Formativo nel Triennio Superiore:

Corsi di Formazione inerenti all'indirizzo scolastico e LIS (Max 0,30);

ECDL (max 0,50)

Esperienze di Tirocinio presso Enti o Associazioni Educative o sociali (Max 0,50);

Volontariato

Croce Rossa

Assistenza sociale

Stage presso Scuola dell'Infanzia ed Elementare

Attività sportive certificate.

CREDITO SCOLASTICO ANNI PRECEDENTI

Elenco Alunni	Credito II liceo A.S. 2020-21	Credito III liceo A.S. 2021-22
1	10	11
2	10	11
3	9	11
4	11	11
5	11	13
6	10	12
7	10	12
8	12	13
9	10	12
10	9	10
11	9	11
12	9	10
13	10	11
14	9	10

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DELLA CLASSE E INIZIATIVE PREPARATORIE AGLI ESAMI DI STATO

Nel Consiglio di classe dell'inizio dell'anno scolastico in corso è stata elaborata e adottata, la **Programmazione di classe**, progettata sulla base delle competenze rilevate nei Test d'ingresso, coerente con i Curricoli disciplinari del Liceo e con la didattica interdisciplinare.

Il lavoro sistematico di controllo e verifica dell'attuazione dell'attività didattica programmata è proseguita, nelle successive riunioni del Consiglio di classe.

PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

In vista delle prove scritte di italiano e scienze umane sono state svolte due simulazioni rispettivamente nei giorni 21 e 22 Marzo.

In vista della prova orale è stata svolta una simulazione nel giorno 19 aprile.

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

A seguito dell'entrata in vigore della legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica e sulla base delle relative Linee Guida adottate con D.M. N 35 del.22-06-2020 MIUR, il nostro Liceo ha aggiornato il PTOF d'Istituto, integrandolo con l'inserimento del Curricolo di cittadinanza Digitale e del Curricolo per l'Educazione Civica. Il consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, le seguenti Unità di Apprendimento, svolte durante il primo ed il secondo periodo dell'anno scolastico, per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica.

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica sono un obiettivo irrinunciabile in un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

Come riportato nelle Linee Guida del Ministero dell'Istruzione in applicazione della legge n. 92, il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà:

- La riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.
- I temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni Internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio:

- L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi da approfondire.

3. **CITTADINANZA DIGITALE**:

- È la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.
- Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta.

L'intero *curriculum* di educazione civica prevede l'impiego di 33 ore annue. L'insegnamento sarà attribuito in contitolarità a tutti i docenti di ciascun Consiglio di Classe, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione.

I contenuti, le metodologie applicate e le verifiche formative sono affidati ai singoli docenti titolari dei percorsi didattico-educativi.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Nel Liceo delle Scienze Umane Interculturale Quadriennale, i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) destinati agli studenti del secondo biennio hanno perseguito le seguenti finalità:

- aprire didattica e apprendimento al mondo esterno
- favorire l'armonico sviluppo personale e sociale degli studenti intesi come persone, cittadini e future figure professionali
- unire sapere e saper fare
- acquisire una cultura ed etica del lavoro
- sviluppare abilità trasversali, necessarie per costruire percorsi di vita e lavoro fondati su spirito d'iniziativa e flessibilità ai cambiamenti del mercato del lavoro

A livello organizzativo, gli organi collegiali d'istituto hanno deliberato quanto segue:

- ripartire il monte ore complessivo di 90 ore deliberato dal Collegio Docenti nei tre anni, concentrandone il maggior numero possibilmente nel terzo e quarto anno per alleggerire l'impegno nell'anno dell'Esame di Stato;
- predisporre una gamma di proposte da sottoporre all'attenzione dei Consigli di Classe, in modo da creare le condizioni ottimali per scegliere i percorsi più adatti alle singole classi;
- privilegiare, ove possibile, attività/percorsi che coinvolgessero l'intera classe o gruppi consistenti di studenti piuttosto che studenti isolati;
- svolgere le attività nel corso dell'intero anno scolastico
- impegnare gli studenti in orario sia antimeridiano che pomeridiano.

Nell'ambito del PTOF d'Istituto e nel rispetto delle programmazioni dei Consigli di Classe, sono state stipulate convenzioni con strutture ospitanti diversificate.

I PCTO studiati per le singole classi o per gruppi di studenti sono stati scelti o elaborati perché:

- qualificanti l'offerta formativa
- con una forte valenza orientativa
- utili alla crescita umana e civile degli studenti
- in sinergia con le attività didattiche curricolari
- coerenti con gli indirizzi di studio.

ATTIVITA' REALIZZATE NELL'AMBITO DEI PCTO

a.s. 2019-2020

- Progetto di Tecnologia di Istituto (referente Prof. Lei)
- Il mondo delle immagini e dei colori
- La statistica
- La comunicazione digitale e il mondo dei social network
- Orientamento in entrata svolto con i docenti presso il Centro commerciale Aprilia2 nell'ambito di un Open Day aperto al territorio

a.s 2020-2021

- Webinar: *Essere cittadini digitali oggi - Come interpretare un fenomeno naturale usando i dati* - A cura di DEA Scuola
- Webinar: *Consumatori consapevoli - I rischi della rete nel 2020* - A cura di U.Di.Con
- Webinar: *Social lockdown, una dipendenza estrema* a cura di U.Di.Con
- Progetto di Scienze motorie : *Alimentazione: linee guida per un corretto stile di vita* - A cura del prof. Martella

a.s. 2021-2022

- Conferenza: Lo spreco alimentare: questione etica, sociale, economica, ambientale - Relatori: Prof.sse Valenza e Amantini nell'ambito della Giornata Pedagogica di Istituto (nov. 2021)
- Picnic della scienza c/o Palazzo Chigi di Ariccia - happening scientifico a cura dell'Ass. Le Muse di Archimede (**maggio 2022**)
- Tirocinio formativo presso scuole primarie e dell'infanzia.
- Progetto di Educazione interculturale: elaborazione nell'anno in corso di un progetto di animazione laboratoriale da proporre e realizzare presso scuole, ludoteche, centri di aggregazione, oratori, centri di accoglienza o altre realtà socio-educative del territorio (in linea con il Progetto intercultura di Istituto)

a.s. 2022-2023

- Corso Sicurezza su Piattaforma Miur (Alternanza Scuola-Lavoro)
- Progetto di Educazione interculturale: elaborazione nell'anno in corso di un progetto di animazione laboratoriale da proporre e realizzare presso scuole, ludoteche, centri di aggregazione, oratori, centri di accoglienza o altre realtà socio-educative del territorio (in linea con il Progetto intercultura di Istituto)
- 29 novembre 2022-Giornata pedagogica "Laboratorio teorico-pratico di educazione interculturale"
La classe ha realizzato attività e giochi ispirati ai principi della didattica interculturale e ideati da loro stessi (presso la sede della scuola elementare Santa Lucia Filippini di Anzio)
- Progetto IMUN (Roma e New York), Italian Model United Nations (referente Prof.ssa Bulfone).
- Tavola rotonda su ecumenismo e dialogo interreligioso.
A cura della Diocesi di Albano Relatori: Don Francesco Angelucci -- direttore ufficio ecumenismo diocesi di Albano Massimo de Magistris – vicedirettore ufficio ecumenismo diocesi di Albano Claudia Salata - tempio buddista tibetano di Cisterna di Latina Eva Muci- studentessa di Storia e Antropologia, Università La Sapienza.
- 6 marzo 2023
Tavola rotonda su ecumenismo e dialogo interreligioso
A cura della Diocesi di Albano
Relatori: Massimo de Magistris – vicedirettore ufficio ecumenismo diocesi di Albano
Eva Muci- studentessa di Storia e Antropologia, Università La Sapienza
- 8 marzo 2023
Riflessione in occasione della Giornata internazionale della donna
A cura dell'Associazione Lions Club Anzio-Nettuno
- Attività di orientamento e accoglienza per alunni e famiglie
Open Day presso il nostro istituto
- Orientamento professionale in uscita (Istruzione e Lavoro Post-diploma) .
- Marzo 2023 Tirocinio : Casa del Sole di Nettuno (Referente Prof.ssa Valentina De Chiara)
- 5 aprile 2023 Pedagogia e didattica- Visita e formazione sul campo.
Partecipazione di una intera giornata alle attività didattiche presso la Scuola nel Bosco (località Velletri – RM). Osservazione delle attività ludiche e didattiche e intervista ai maestri e agli educatori (scuola materna e scuola primaria).
- 12 aprile 2023 . Progetto "Dear Mama".
- 17 aprile 2023 . "CODA: la comunicazione tra due mondi".

PROGETTO INTERCULTURA

I concetti/chiave di "*interazione culturale*" e di "*riconoscimento delle diversità*" sono alla base dell'educazione interculturale e richiamano una nozione di cultura considerata in senso ampio, non limitata alle forme "alte" del pensiero e dell'agire, ma estesa all'intero modo di vivere, di pensare e di esprimersi di un gruppo sociale. E' importante sottolineare che ad incontrarsi e a scontrarsi non sono mai le culture ma gli esseri umani che ne sono portatori.

L'educazione interculturale fornisce le competenze necessarie a vivere e convivere in una società caratterizzata dalla *diversità* ampiamente intesa. Non si occupa di problemi specifici, ma costruisce uno sfondo integratore in cui iscrivere ogni problema, rappresenta un approccio generale per tutti i temi che riguardano l'equità e la differenza, in una nuova visione di cittadinanza adatta al pluralismo attuale e ai continui cambiamenti storici e sociali.

La scuola è un luogo privilegiato per pensare ed organizzare una didattica del decentramento dei punti di vista, che sviluppi un confronto critico agendo sul versante cognitivo ma anche su quello affettivo, una didattica che prevenga gli stereotipi e i pregiudizi, invece di crearli e rafforzarli, costruendo la convergenza verso valori comuni. L'educazione interculturale deve diventare sempre più il *contenitore globale* delle diverse discipline.

Fare intercultura a scuola significa realizzare attività e percorsi didattici volti alla presentazione, conoscenza, scoperta delle diverse *culture*, al riconoscimento del loro valore ai fini di un arricchimento reciproco, considerando il processo di incontro e di "rimiscolamento" come il terreno privilegiato dell'intervento educativo.

L'educazione interculturale a scuola deve quindi operare un passaggio dalla pedagogia alla didattica, adottando strategie operative orientate alla multidisciplinarietà e alla interdisciplinarietà: la quotidiana prassi didattica è costretta a ripensare e riformulare i propri orientamenti pedagogici, è cioè necessaria una revisione didattica in senso interculturale dei curricula scolastici stessi nell'ottica di un rinnovamento dei tradizionali modelli educativi occidentali, ancora fortemente condizionati da approcci e visioni etnocentriche ed eurocentriche.

OBIETTIVI DELLE ATTIVITA' DI EDUCAZIONE INTERCULTURALE

- formare una mentalità aperta, curiosa, flessibile; attivare un clima relazionale di apertura per conoscere meglio se stessi e gli altri; promuovere atteggiamenti inclusivi non solo nei confronti dei cittadini stranieri e delle popolazioni migranti, ma anche verso le disabilità, la marginalità o altri tipi di diversità
- sviluppare una capacità critica e un approccio non dogmatico ai contenuti proposti, educare al confronto, al dialogo, all'incontro con l'altro, alla complessità, al pluralismo, alla relatività
- incoraggiare i ragazzi a mettersi in questione, rivisitare e rivedere le proprie idee e i propri punti di vista
- dotare gli studenti di strumenti cognitivi per leggere e rielaborare fatti ed eventi dell'attualità con spirito critico, problematizzando quanto vedono, leggono, sentono
- conoscere e valorizzare la diversità, etnica, linguistica, culturale, religiosa e di genere; favorire la comprensione reciproca e la solidarietà; insegnare a bambini e giovani, senza distinzioni in merito alle loro origini o al loro status, come confrontarsi con le differenze culturali e la diversità a livello sociale e nella loro vita privata
- decostruire i punti di vista ordinari e i pregiudizi più diffusi, incoraggiando gli alunni ad assumere il punto di vista dell'altro e favorendo esperienze di decentramento cognitivo
- offrire nuovi strumenti di critica e di costruzione della propria identità individuale e collettiva, attraverso un insieme di "nuove educazioni" quali l'educazione allo sviluppo, alla mondialità, ai diritti umani, alla pace, alla salute, all'ambiente
- sviluppare la tolleranza e la comprensione reciproca tra gli allievi di contesti linguistici e socio-culturali diversi, contribuendo quindi in modo diretto alla lotta contro il razzismo, la xenofobia, l'intolleranza, la

- discriminazione
- incoraggiare l'attitudine ad atteggiamenti mirati all'integrazione, l'interazione e l'inclusione; sviluppare il senso di responsabilità individuale e collettiva
 - sostenere lo sviluppo di abilità sociali, comunicative e relazionali quali l'empatia, l'accoglienza, la convivenza, l'ascolto attivo
 - educare alla cittadinanza attiva
 - lavorare sulla gestione dei conflitti e la negoziazione
 - dare attenzione alla dimensione affettiva, allo "star bene insieme e con le proprie differenze"
 - facilitare e promuovere processi di cambiamento e scambio reciproco, confrontare i punti di vista sulla realtà
 - portare alla scoperta delle differenze e delle analogie tra individui e gruppi e al riconoscimento di punti di vista diversi, attraverso il confronto
 - incoraggiare l'analisi e la de-costruzione degli stereotipi e dei pregiudizi e la consapevolezza delle reciproche immagini, "etichette" e rappresentazioni

METODOLOGIA e STRUMENTI

L'ora di intercultura vuole essere momento e luogo di confronto, attraverso attività e percorsi che privilegiano il lavoro di gruppo al lavoro individuale, l'ascolto reciproco, il contributo di tutti alla creazione di un contesto flessibile e non strutturato di apprendimento.

La modalità privilegia un approccio laboratoriale, interattivo, cooperativo, il coinvolgimento diretto di tutti gli studenti, una didattica ludica e partecipativa: il focus è sul "fare", sul mettersi in gioco lavorando sui contenuti proposti per sviluppare e acquisire competenze.

La metodologia prevede:

- l'approccio autobiografico
- uso di narrazioni orali e scritte
- lettura e commento di storie, fiabe, romanzi, saggi, biografie, diari
- lettura di testi e documenti specifici sul tema
- brainstorming
- giochi di ruolo, giochi d'aula e drammatizzazioni
- uso della scrittura creativa
- individuazione e approfondimento di nuclei tematici trasversali ad altre discipline
- dibattiti guidati e discussioni di gruppo
- visione di film e studio di casi

PROGETTO DI ORIENTAMENTO INFORMATICA, SCIENZA E TECNICA

L'informatica, rappresenta quella disciplina e allo stesso tempo quel settore economico che ha dato vita e sviluppo alla terza rivoluzione industriale attraverso quella che è comunemente nota come rivoluzione digitale. Dall'altro lato riscontriamo ancora oggi una frequente confusione tra l'informatica come scienza a sé, l'evoluzione tecnologica che è avvenuta in conseguenza del suo sviluppo, e l'uso dei dispositivi informatici come puri strumenti per svolgere i più svariati compiti, come l'accesso ad Internet, l'edizione di testi, l'elaborazione di fogli elettronici, ecc. Tale concezione si ritrova spesso anche fra gli studenti delle scuole secondarie e come tale può essere causa di una scelta non sufficientemente ponderata del percorso di studio. Il presente progetto ha lo scopo di colmare questo deficit informativo, mediante percorsi che permettano agli allievi di acquisire nuovi contenuti e apprezzare l'informatica come disciplina scientifica oltre che tecnologica. Fornirà ai ragazzi gli strumenti necessari per approcciare nel mondo del lavoro avendo una base forte, uscendo dagli schemi che vedono oggi gli stessi schiavi di tali innovazioni, fornendo invece le nozioni necessarie a scoprire ed elaborare se non addirittura inventare lavori nuovi. La tecnologia a nostro favore. Moltissimi i settori d'impiego che saranno trattati e svariati i metodi di insegnamento e apprendimento multimediali forniti.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

Il progetto si prefigge i seguenti obiettivi formativi:

- Far apprezzare le basi matematiche e logiche dell'informatica, esemplificando rispetto a contesti applicativi specifici, come ad esempio l'utilizzo del programma excel come strumento di pianificazione intelligente. Mostrando come le sue funzioni possano essere applicate nella pianificazione finanziaria personale e non, come anche la realizzazione di database, indagini statistiche, operatori matematici, riduzione delle tempistiche lavorative, gestione delle risorse umane ecc.
- Valorizzare l'informatica come scienza applicata mostrandone aspetti spesso non sufficientemente conosciuti dagli studenti.
In particolare si vuole evidenziare come l'informatica possa contribuire all'avanzamento di altre discipline scientifiche (ad esempio la fisica o la chimica o la biologia o ancora la biomeccanica) o viceversa possa servirsi delle conoscenze di altri settori disciplinari per implementare nuovi dispositivi che possono avere un' importante applicazione pratica.
- Consentire agli studenti di affrontare problemi di carattere informatico in modo creativo e partecipativo, anche con attività di laboratorio all'interno di gruppi di lavoro in sede e da casa. Utilizzando sistemi di condivisione telematica (videoconferenze, mail condivise, lezioni multimediali scaricabili da propria sede, ecc.). L'essere continuamente comunicativi in real time.
- Fornire agli studenti gli strumenti necessari per contrastare uno dei pericoli più frequenti durante la navigazione in Internet: quello di incappare in notizie non verificate o false, la cui circolazione può creare rischi per la società o diventare dannosa per le persone.

PROGETTO CLIL IN FISICA

Durante l'anno scolastico tutti gli argomenti di fisica verranno riassunti a fine capitolo in lingua inglese. Studiati e affrontati con il professore, verranno poi esposti allo stesso e alla classe durante le prove di verifica orale.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

Nell'ottica di un'Europa multilingue e multiculturale, essere "cittadini europei" implica la conoscenza di almeno tre lingue comunitarie. Pertanto, il primo passo verso quest'obiettivo va compiuto entro il contesto educativo di ciascun Paese membro dell'UE, sperimentando dei metodi sempre più efficaci affinché l'apprendimento delle lingue straniere divenga un processo semplice e motivante per i discenti. La metodologia CLIL (apprendimento integrato di lingua e contenuto) rappresenta una procedura vincente per raggiungere i propositi visti sopra. Gli obiettivi formativi richiesti dalla moderna scuola europea lanciano una nuova ardua sfida educativa, ossia far sì che i propri discenti divengano autonomi nell'uso delle lingue straniere studiate. La scuola italiana quindi, è cambiata negli ultimi decenni, in relazione ai cambiamenti della società, fornendo agli insegnanti gli strumenti precisi per conseguire l'obiettivo di plasmare gli studenti (futuri lavoratori, es. nelle multinazionali), adeguando normative e adottando metodologie che sono al passo con tempi e con le dinamiche che il mondo globalizzato impone.

Allegati:

- Programmi di tutte le discipline.
- Griglie di valutazione (prima, seconda prova e orale).
- Simulazioni effettuate.

Il consiglio di classe		
Docente	Disciplina	Firma
AURORA FABIANA ZIVACUDIS	Coordinatrice delle attività educative e didattiche	Aurora Fabiana Zivacudis
STEFANIA VALENZA	Scienze naturali	Stefania Valenza
AURORA FABIANA ZIVACUDIS	Religione	Aurora Fabiana Zivacudis
MATTEO MARTELLA	Scienze motorie e sportive	Matteo Martella
GIORGIA AMANTINI	Complementi di matematica	Giorgia Amantini
SARA ABBATE	Storia	Sara Abbate
SARA MARIANI	Lingua e letteratura italiana	Sara Mariani
VITTORIO LEI	Fisica	Vittorio Lei
VALENTINA DE CHIARA	Filosofia	Valentina De Chiara
VALENTINA DE CHIARA	Scienze umane	Valentina De Chiara
GIULIA BULFONE	Lingua inglese	Giulia Bulfone
SARA MARIANI	Latino	Sara Mariani
VITTORIO LEI	Matematica / Tecnologia	Vittorio Lei
CARLA OFRIA	Storia dell'arte	Carla Ofria
STEFANIA ALESSI	Madrelingua inglese	Stefania Alessi

ISTITUTO S . LUCIA FILIPPINI DI NETTUNO
LICEO DELLE SCIENZE UMANEQUADRIENNALE

Classe Quarta

A.S. 2022/ 2023

Libri di testo: M.DeLeo-F.Giachi; Biochimica Plus:Dalla Chimica Organica alle Biotecnologie
G.Longhi ;Scienze della Terra Plus:La Terra solida e i suoi processi

Materia : SCIENZE NATURALI

Ore settimanali : 2

Docente:Prof.ssa Stefania Valenza

OBIETTIVI (Chimica organica -Biochimica – Scienze della Terra)

Acquisizione delle conoscenze relative ai contenuti svolti .

Acquisizione delle seguenti competenze e abilità :

- Utilizzare correttamente simboli , termini e linguaggio specifici ;
- Comunicare l ' appreso in forma chiara ed efficace , attraverso forme di espressioni orali ;
- Correlare e rielaborare personalmente le conoscenze ;
- Descrivere la struttura di base comune a tutte le molecole organiche
- Spiegare il significato di isomeria , distinguere i diversi tipi di isomeria ;
- Riconoscere e rappresentare i diversi isomeri di struttura (di catena e di posizione) di un composto dato ;
- Definire e classificare gli idrocarburi ;
- Elencare , riconoscere e rappresentare i gruppi funzionali studiati ;
- Correlare nome e struttura di molecole organiche semplici ;
- Distinguere fra reazioni di addizione e sostituzione ;
- Riconoscere la struttura chimica delle principali categorie di biomolecole ;
- Descrivere le caratteristiche generali del metabolismo
- Evidenziare il carattere convergente delle vie metaboliche ;
- Correlare strutture , composizione e caratteristiche dei diversi livelli di organizzazione geologica ;

CONTENUTI

1 il mondo del carbonio

Ibridazione del carbonio (sp , sp² , sp³) ;

Isomerie ;

Idrocarburi (alcani , alcheni e alchini) ;

Composti ciclici e aromatici ;

Gruppi funzionali (ammine , chetoni , aldeidi , alcoli , alogenuri , esteri , eteri , acidi carbossilici) ;

Nomenclatura IUPAC dei composti polifunzionali ;

2 le biomolecole

Generalita' sulle biomolecole: proteine , carboidrati , lipidi e acidi nucleici : struttura e funzione ;

3 il metabolismo

Le trasformazioni chimiche all' interno di una cellula ;

Cenni sulla struttura e sul ruolo dell ' ATP ;

Generalita' sul ruolo degli enzimi ,coenzimi e cofattori;

4 la tettonica delle placche

La struttura interna della Terra

Relazioni fra margini di placca e fenomeni sismici e vulcanici .

Evoluzione della litosfera e del territorio Italiano .

5 Educazione Civica:

Spettacolo di narrazione:"LA MACCHIA NEL CUORE"di Marco Moriconi.

Tra i racconti presenti nella raccolta rappresentata,e' stato preso in esame quello riguardante la tragedia del Vajont.

Titolo della traccia assegnata:

"Cause e conseguenze del dissesto idrogeologico"

6 Le donne della Scienza:KathleenLonsdale e la scoperta che il benzene e' una molecola planare.

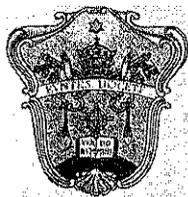
Rosalind Franklin e la struttura secondaria del DNA.

Piccinini Elena

MOHAMMAD SAFA RANI

NETTUNO, 11/05/2023

ISTITUTO PARITARIO
COMPRESIVO
"SANTA LUCIA FILIPPINI"
Nettuno (RM)



- Scuola Primaria
- Scuola secondaria di I grado
- Scuola Secondaria di II grado:
Liceo delle Scienze Umane
- Scuola Secondaria di II grado:
Liceo delle Scienze Umane
Interculturale Quadriennale

PROGRAMMA SVOLTO
MATERIA: SCIENZE UMANE
CLASSE IV LICEO

Testi adottati:

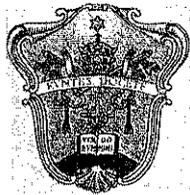
La prospettiva delle scienze umane, corso integrato Antropologia e Sociologia per il Quinto anno delle Scienze Umane, Ed. Paravia – Pearson, 2016

La prospettiva pedagogica. Dal novecento ai giorni nostri, per il Quinto anno delle Scienze Umane, Ed. Paravia – Pearson, 2016

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Prof.ssa De Chiara Valentina





- Scuola Primaria
- Scuola secondaria di I grado
- Scuola Secondaria di II grado:
Liceo delle Scienze Umane
- Scuola Secondaria di II grado:
Liceo delle Scienze Umane
Interculturale Quadriennale

COMPETENZE

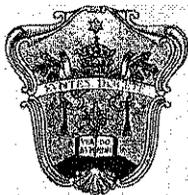
Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;

- Acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza;
- Sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche di quinta e la capacità di riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro senso.
- L'attitudine a problematizzare le conoscenze, le idee e le credenze mediante il riconoscimento della loro storicità.
- L'esercizio del controllo del discorso attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche.

ABILITA'

- Ampliare e approfondire la conoscenza delle scienze umane cogliendone l'insostituibile valore in quanto strumenti critici per studiare l'uomo e il suo mondo;
- Ampliare la conoscenza delle diverse teorie antropologiche e sociologiche e dei differenti modi di intendere individuo, società e cultura a essi sottesi;
- Acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza;
- Approfondire la conoscenza delle diversità culturali e delle ragioni storico-sociali che le hanno determinate;
- Approfondire la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali della civiltà occidentale;
- Comprendere e utilizzare adeguatamente il lessico specifico delle discipline;





- Scuola Primaria
- Scuola secondaria di I grado
- Scuola Secondaria di II grado:
Liceo delle Scienze Umane
- Scuola Secondaria di II grado:
Liceo delle Scienze Umane
Interculturale Quadriennale

- Saper superare le specificità disciplinari e pervenire a una visione unitaria dell'uomo nelle sue molteplici dimensioni;
- Padroneggiare, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, tematiche fondanti del programma di quinta.

CONOSCENZE:

ANTROPOLOGIA

• Le grandi religioni, studio scientifico della religione, il sacro come fondamento della religione, nascita e sviluppo della religione. Le origini della religione nella preistoria, monoteismi e politeismi. La dimensione rituale e la funzione significativa dei riti religiosi e sociali.

I Simboli religiosi, gli specialisti del sacro e gli oggetti rituali.

I ministri del culto.

L'esperienza religiosa e le principali religioni del mondo: Ebraismo, cristianesimo e Islam.

Uno sguardo verso oriente: Induismo e buddismo

• La ricerca in antropologia, le prospettive di lavoro e linee guida della ricerca alle origini del metodo antropologico.

L'esempio di Malinowski alle Trobriand: un modello di ricerca, Il lavoro sul campo, l'interpretazione dei dati e la monografia etnografica. L'evoluzione del concetto di "campo".

La Professione antropologo, percorso di studio e le specializzazioni.





- Scuola Primaria
- Scuola secondaria di I grado
- Scuola Secondaria di II grado:
Liceo delle Scienze Umane
- Scuola Secondaria di II grado:
Liceo delle Scienze Umane
Interculturale Quadriennale

SOCIOLOGIA

• Il cambiamento sociale, dalla struttura al processo sociale, che cos'è un'istituzione, le istituzioni come reti di status e di ruoli, la storicità delle istituzioni, l'oggettivazione delle istituzioni, la struttura delle organizzazioni e la burocrazia.

T. R. Merton, *Le disfunzioni della burocrazia*, p. 121

- La stratificazione sociale, analisi dei "classici", la stratificazione secondo Marx e Weber.
- La mobilità sociale, la stratificazione sociale nel Novecento, povertà assoluta e povertà relativa la "nuova" povertà.
- Devianza e controllo sociale, le norme sociali, le regole della convivenza, caratteristiche delle norme sociali, la problematica definizione di devianza, l'origine della devianza, Merton: il divario tra mezzi e fini sociali, un nuovo sguardo sulla devianza: la *labelling theory*. Gli strumenti del controllo, la modalità del controllo "totale", significato e storia delle istituzioni penitenziarie e la funzione sociale del carcere.
- Industria culturale e comunicazione di massa, concetto e storia, la stampa: una rivoluzione culturale, la fotografia: un nuovo "occhio" sul mondo, Il cinema: una nuova arte. La civiltà dei mass media, la cultura della TV, la natura pervasiva dell'industria culturale. Il dibattito tra "apocalittici" e "integrati". I new media: il mondo a portata di display, la cultura della rete e la rinascita della scrittura nell'epoca del web.
- Religione e secolarizzazione, la dimensione sociale della religione, la religione come istituzione e gli aspetti comuni alle principali religioni. I sociologi "classici" di fronte alla religione Comte e Marx: il





- Scuola Primaria
- Scuola secondaria di I grado
- Scuola Secondaria di II grado:
Liceo delle Scienze Umane
- Scuola Secondaria di II grado:
Liceo delle Scienze Umane
Interculturale Quadriennale

“superamento” della religione, Durkheim: la religione come fenomeno sociale, Weber: calvinismo e capitalismo. La religione nella società contemporanea, laicità e globalizzazione, secolarizzazione e pluralismo religioso.

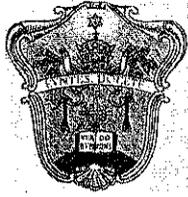
- Il potere, Gli aspetti fondamentali del potere, Il carattere pervasivo del potere, Le analisi di Weber.
- Storia e caratteristiche dello Stato moderno e la sovranità, lo Stato assoluto, la monarchia costituzionale, la democrazia, Stato totalitario e Stato sociale. Le diverse forme di partecipazione, le elezioni e il comportamento elettorale.
- La globalizzazione, le diverse facce della globalizzazione, prospettive attuali del mondo globale, aspetti positivi e negativi della globalizzazione, la teoria della decrescita e la coscienza globalizzata. T. Z. Bauman, *La perdita della sicurezza*, p. 264
- Nuove sfide per l'istruzione, la scuola moderna, verso la scolarizzazione, I sistemi scolastici nel mondo occidentale, le funzioni sociali della scuola. Le trasformazioni della scuola nel XX secolo: la scuola d'élite e la scuola di massa. Scuola e disuguaglianze sociali. La scuola dell'inclusione, l'inserimento del disabile nella scuola italiana, i ragazzi con bisogni educativi speciali (BES e DSA).
- La ricerca in sociologia, il sociologo al lavoro, i protagonisti della ricerca sociale, l'oggetto della ricerca e i suoi scopi. Gli strumenti di indagine del sociologo, i metodi qualitativi e metodi quantitativi, I diversi tipi di osservazione. Gli strumenti dell'inchiesta: il questionario e l'intervista e l'analisi dei documenti. La Professione sociologo.

PEDAGOGIA

- La pedagogia romantica in Germania
Fichte e la pedagogia idealistica, la figura del dotto
la corrente filosofica: l'idealismo tedesco



ISTITUTO PARITARIO
COMPRESIVO
"SANTA LUCIA FILIPPINI"
Nettuno (RM)



- Scuola Primaria
- Scuola secondaria di I grado
- Scuola Secondaria di II grado:
Liceo delle Scienze Umane
- Scuola Secondaria di II grado:
Liceo delle Scienze Umane
Interculturale Quadriennale

Fröbel e la scoperta dell'infanzia, la pedagogia dei doni e il Kindergarten
Herbart e la nascita della pedagogia come scienza

- Le riforme educative di Pestalozzi in Svizzera
Le basi teoriche del metodo pestalozziano
Le sue esperienze educative: il mutuo insegnamento e la nuova figura del maestro
- L'esperienza delle "scuole nuove" in Italia
La diffusione delle scuole nuove in Italia: Sorelle Agazzi e Pizzigoni
- Dewey e l'attivismo statunitense
Dewey: educare mediante l'esperienza
LA CORRENTE FILOSOFICA Il pragmatismo
T. Dewey: a scuola di vita
- L'attivismo scientifico europeo
Decroly e la scuola dei «centri di interesse»
Montessori e le «Case dei bambini»
Claparède e l'educazione funzionale
- Ulteriori ricerche ed esperienze dell'attivismo europeo
Neill e l'esperienza non-direttiva di Summerhill
- L'attivismo tra filosofia e pratica
Ferrière, il papà del funzionalismo
L'attivismo cattolico, Maritain, umanesimo integrale
T2 Maritain in cattedra a Yale
L'attivismo marxista, Makarenko
- Il comportamentismo e lo strutturalismo negli Stati Uniti
Il comportamentismo
Bruner: dallo strutturalismo alla pedagogia come cultura



ISTITUTO PARITARIO
COMPRESIVO
"SANTA LUCIA FILIPPINI"
Nettuno (RM)



- Scuola Primaria
- Scuola secondaria di I grado
- Scuola Secondaria di II grado:
Liceo delle Scienze Umane
- Scuola Secondaria di II grado:
Liceo delle Scienze Umane
Interculturale Quadriennale

- L'esperienza di Don Milani, la scuola di Barbiana
T. Lettera a una professoressa

- Educazione e mass-media

Le caratteristiche della comunicazione di massa

La fruizione della TV nell'età evolutiva

L'educazione ai mass-media

La didattica multimediale

T. Popper: Educazione, sviluppo dei bambini e televisione

- Educazione, uguaglianza, accoglienza

Lo svantaggio educativo

L'educazione interculturale

La diversa abilità

I bisogni educativi speciali

Data 11-05-2023

Firma alunni

Benedetta Veggio
Michella Pineschi



Firma Docente

Italiano

Prof. ssa Sara Mariani

Testi adottati:

- Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, le occasioni della letteratura vol. 2-3, Paravia, 2019.
- Fotocopie fornite dal docente

In riferimento alla Programmazione iniziale ed in considerazione delle reali esigenze educative della classe nonché dei tempi effettivi di cui l'attività didattica ha potuto disporre, i contenuti svolti sono stati così strutturati:

Competenze	Abilità/capacità	Conoscenze
Acquisire solide competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato. Saper interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico-stilistici. Saper operare collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative, critiche ed estetiche	Capacità di produrre testi scritti e orali in maniera originale sia sul piano concettuale, sia sul piano espressivo. Potenziare le abilità argomentative. Rielaborare criticamente i contenuti appresi.	Conoscenza della storia della letteratura italiana da Leopardi al Novecento Conoscenza dei movimenti letterari che più hanno influenzato la letteratura italiana e europea. Conoscenza delle poetiche e delle principali opere degli autori più significativi del periodo letterario indicato.

PROGRAMMA SVOLTO

Contesto storico-culturale:

- il Romanticismo
- polemica classico-romantica.
- la questione della lingua

G. Gioacchino Belli

- dai Sonetti, Er giorno der giudizio;

Ippolito Nievo

- da le Confessioni di un italiano, il ritratto della Pisana, cap. I

A. Manzoni

La vita e il pensiero;

Opere:

- dalla lettera sul Romanticismo, l'utile, il vero, l'interessante;

- lirica patriottica, il cinque maggio; Marzo 1821
- dall'Adelchi, morte di Ermengarda, coro atto IV;
- morte di Adelchi: la visione pessimistica della storia, atto V;

G. Leopardi

La vita e il pensiero; La poetica del "vago e dell'indefinito"

Opere:

- dallo Zibaldone, la teoria del piacere;
- il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza;
- il vero è brutto;
- la rimembranza;
- I Piccoli Idilli: lettura, analisi e commento:
- L'Infinito
- I Grandi Idilli: lettura, analisi e commento:
- A Silvia
- Il sabato del villaggio
- Il passero solitario
- Le Operette morali: lettura, analisi e commento:
- Dialogo della Natura e di un Islandese
- Lettura, analisi e commento:
- La ginestra o fiore del deserto.

Contesto storico-culturale

- La Scapigliatura: Cenni al movimento letterario

E. Praga

- da trasparenze, la strada ferrata

A. Boito

- da il libro dei versi, Case nuove

I.U. Tarchetti

- da Fosca, l'attrazione della morte, capp. XV, XXXII, XXXIII

G. Carducci

La vita e il pensiero;

Opere:

- da Rime Nuove: lettura, analisi e commento:
- Pianto antico
- San Martino

Contesto storico-culturale

- L'Età del Positivismo
- il Naturalismo francese e i suoi esponenti:

G. Flaubert

- da Madame Bovary, il grigiore della provincia e il sogno della metropoli;

Il Verismo italiano

Luigi Capuana

- Scienza e forma letteraria, l'impersonalità;
- trame delle opere Profumo e Giacinta

G. Verga

La vita e il pensiero;

Opere

-I romanzi d'esordio

-I romanzi mondani

-Primavera e altri racconti: Nedda (Bozzetto Siciliano)

-Vita dei Campi: Riferimenti alle opere più rappresentative:

Rosso Malpelo

La lupa

Storia di una capinera

-Il Ciclo dei Vinti

-da Mastro Don Gesualdo, la morte di Mastro don Gesualdo;

-da I Malavoglia, il mondo arcaico e l'irruzione della storia;

-la conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno;

-da Cavalleria rusticana: trama

Contesto storico-culturale

-Il Decadentismo

C. Baudelaire

-da i Fiori del male, Corrispondenze;

-L'albatro;

-Spleen

A. Rimbaud

-dalle poesie, vocali;

G. D'Annunzio

La vita e il pensiero

Opere:

-Opere della stagione dell'estetismo

- da Il Piacere, un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti

-da l'Alcyone, la sera fiesolana;

-la pioggia nel pineto;

G. Pascoli

La vita e il pensiero

La poetica del Fanciullino e il "nido"

Opere:

-Myricae: Lettura, analisi e commento di

X Agosto

L'assiuolo

-Primi poemetti e Nuovi poemetti: Lettura, analisi e commento di:

L'aquilone

-Canti di Castelvecchio: Lettura, analisi e commento di:

La Cavalla storna

Il Gelsomino Notturmo

Contesto storico-culturale

-Il Futurismo: il movimento letterario e i contenuti;

F. T. Marinetti

-Manifesto del futurismo

I. Svevo

La vita e il pensiero

Opere:

- I romanzi e la figura dell'inetto:
- da Una Vita, trama;
- da Senilità, il ritratto dell'inetto;
- da La coscienza di Zeno, il fumo;
- la morte del padre;
- la profezia di un'apocalisse cosmica.

L. Pirandello

La vita e il pensiero

Opere:

- I romanzi e la disgregazione dell'identità:
- da Uno, nessuno, centomila, Nessun nome;
- da il fu Mattia Pascal, la costruzione della nuova identità e la sua crisi;
- Il saggio "l'Umorismo", un'arte che scompone la realtà.;
- dai Quaderni di Serafino Gubbio operatore, viva la macchina che meccanicizza la vita.

Contesto storico-culturale

-L'Ermetismo: il movimento letterario e i contenuti

U. Saba

La vita e il pensiero

Opere:

- Il Canzoniere
- Lettura, analisi e commento di:
- La capra
 - Ulisse
 - Mio padre è stato per me l'assassino

G. Ungaretti

La vita e il pensiero

Opere:

- da L'allegria: Lettura, analisi e commento di:
- Fratelli
Veglia
Soldati
San Martino del Carso

S. Quasimodo

La vita e il pensiero

Opere:

- da Acque e terre, Ed è subito sera;
- da Giorno dopo giorno, Alle fronde dei salici;

E. Montale

La vita e il pensiero

Opere:

- Raccolte poetiche: tematiche e modelli

Ossi di seppia

Satura

Letture, analisi e commento di:

-da Ossi di seppia:

Spesso il male di vivere ho incontrato

I limoni

Merigiare pallido e assorto

Non chiederci la parola

-da Satura, Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale.

Divina Commedia

-Introduzione alla cantica del Paradiso

-Struttura della cantica

Letture, analisi e commento dei seguenti canti:

I; III; VI; XVII; XXX;

Nettuno, 9 Maggio 2023

L'Insegnante

Lore Fiorini

Gli alunni

Gustavo Palma

Piccini Elena

PROGRAMMA DI MATEMATICA 2022-2023

CLASSE: 4 Liceo quadriennale Interculturale

PROFESSORE: Vittorio Lei

TESTO: Matematica in pratica 4-5.

Lezioni on line e materiale in classe virtuale

OBIETTIVI MINIMI

Acquisizione di un linguaggio e di una consapevolezza tecnico scientifica basata sulla conoscenza del passato per una migliore comprensione del presente.

Formalizzare problemi matematici semplici, applicare le tecniche e gli strumenti matematici basilari per la loro risoluzione.

OBIETTIVI PER AREE

Conoscenze:

Conoscere il concetto di funzione, dominio e codominio.

Definire e classificare le funzioni reali di variabile reale.

Conoscere il concetto di asintoto orizzontale, verticale e obliquo.

Conoscere il concetto di limite e derivata.

Abilità:

Dedurre alcune caratteristiche di una funzione dal suo grafico.

Classificare le forme indeterminate e calcolarne il limite.

Riconoscere e determinare i massimi e minimi (relativi e assoluti) di una funzione.

Determinare la concavità e i punti di flesso di una funzione.

Eseguire lo studio completo di semplici funzioni razionali, intere e fratte.

Competenze:

Riprendere e sistematizzare la nozione di intervallo limitato o illimitato in \mathbb{R} .

Individuare simmetrie, intersezioni con gli assi, intervalli di positività/negatività delle funzioni.

Affinare le capacità di astrazione e processi di deduzione.

Analizzare sia graficamente che analiticamente le principali funzioni.

MODALITÀ D'INSEGNAMENTO

Il metodo d'insegnamento ha associato alla lezione frontale uno spazio dialogico di tipo interattivo, in cui gli alunni sono stati stimolati a essere partecipi dell'integrazione dei contenuti esposti utilizzando il ragionamento induttivo e deduttivo, nonché il pensiero critico.

Video-lezioni di potenziamento e ripasso in piattaforma (DDI)

Recupero curricolare

Si è svolto con un'attività di ripasso nel corso delle lezioni, delle interrogazioni e nel commento alle verifiche. Gli allievi in difficoltà sono stati guidati nel loro lavoro di recupero

effettuato a casa. Se necessario è stato richiesto lo svolgimento di un programma di recupero individualizzato (seguendo la procedura illustrata di seguito alla voce "recupero").

Le verifiche

Sono state utilizzate verifiche scritte ed orali, finalizzate a verificare le conoscenze, l'applicazione dei concetti, l'approfondimento e la rielaborazione personale dei contenuti.

Il recupero

Individuazione delle cause dell'insuccesso

In presenza di esiti inferiori alla sufficienza, l'intervento di recupero si è fondato sull'osservazione e sull'individuazione delle cause didattiche, legate ad un inadeguato stile di apprendimento o a precedenti lacune, non trascurando la ricerca di eventuali motivazioni extrascolastiche.

Autovalutazione consapevole

Si è ricercata mediante l'analisi e la discussione personalizzata degli esiti della valutazione.

Interventi migliorativi sul processo di apprendimento e tipologia di recupero

Il lavoro di recupero è stato volto a rendere funzionale e adeguata l'attenzione e la comunicazione, nonché a favorire la capacità di analisi, sintesi e generalizzazione. Il recupero si è svolto *in itinere*, valutando ove necessario la possibilità di un percorso di recupero extracurricolare personalizzato.

La valutazione

La valutazione si è basata sui criteri indicati nella programmazione di inizio anno, e nel rispetto dei criteri condivisi dal C.d. C.

I CONTENUTI

Definizione di funzione.

Classificazione di funzioni.

Dominio e codominio di una funzione.

Intersezioni con gli assi cartesiani.

Segno di una funzione.

Funzioni pari, dispari, crescenti e decrescenti.

Introduzione al concetto di limite di una funzione.

I limiti e le operazioni con essi.

Infinitesimi, infiniti e loro confronto.

Le principali forme indeterminate $(+\infty - \infty; \frac{\infty}{\infty}; \frac{0}{0})$.

Continuità di una funzione. Teorema di Weierstrass. Teorema dei valori intermedi. Teorema di esistenza degli zeri.

Punti di discontinuità di una funzione.

Gli asintoti orizzontali, verticali e obliqui di una funzione.

Grafico probabile di una semplice funzione.

Il rapporto incrementale e il concetto di derivata.

La derivata delle funzioni elementari.

Le regole di derivazione.

Definizione di massimo e minimo relativo.
Ricerca dei massimi e minimi assoluti.
Retta tangente e punti di non derivabilità.
Concavità e punti di flesso.
Studio completo di semplici funzioni.

Nettuno
10/05/2023

Firma per presa visione

Docente:



Alunni:

MUHAMMAD SAAD RANI
Gustadwafume



- Scuola Primaria
- Scuola secondaria di I grado
- Scuola Secondaria di II grado:
Liceo delle Scienze Umane
Interculturale Quadriennale

Educazione Interculturale
Programma svolto
a.s. 2022-2023
Docente
Valentina De Chiara

Classe 4 Liceo

Il percorso è stato creato in collaborazione con la classe in previsione dei progetti da realizzare per l'esame di maturità e tenendo conto delle esperienze svolte durante le attività di p.c.t.o. svolto in modalità interdisciplinare con i docenti di Storia dell'arte, Scienze Motorie e Tecnologia. Di seguito gli argomenti selezionati:

- Pedagogia interculturale: modelli e strumenti di insegnamento nell'educazione interculturale all'interno delle scuole primarie e secondarie (favole, fumetti, disegno).
- Pierre Bordieu: utilità della Pedagogia interculturale come strumento di inclusione.
- Arte e inclusione: attività artistiche che favoriscono l'aggregazione all'interno di un gruppo.
- L'Outdoor education come possibile approccio didattico inclusivo per stimolare le attività sociali.
- Alimentazione e globalizzazione, usi e costumi della tavola che cambiano.
- Il concetto di Identità, la concezione che abbiamo di noi stessi e dell'altro.
- Diversità come ricchezza, tutto ciò che è diverso può assumere un valore fondamentale e può essere arricchimento.
- L'Intercultura spiegata ai bambini tramite l'esempio della famiglia, facendo riferimento alla possibile integrazione dei diversi ruoli ai fini dell'organizzazione quotidiana.

Nettuno 11.05.2023



Benedetta Vessio
Michelle Pineschi

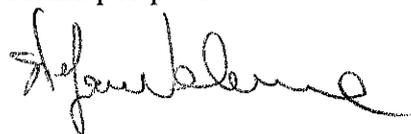
PROGRAMMA DI CIVICA 2022-2023

CLASSE: 4 Liceo quadriennale Interculturale

- Conferenza su Ecumenismo e dialogo interreligioso.
- Promocivitas: Educazione alla legalità
- Marco Moriconi: Spettacolo di narrazione tratto dal libro "La macchia nel cuore"
- U.DI.CON (online):Convegno Nazionale sulla sicurezza stradale
- Mostra di Van Gogh (Palazzo Bonaparte, Roma)
- Panchina rossa ("Se questo è amore... :evento contro la violenza sulle donne)
- Laboratorio Athenaeum N.A.E sulla "Regola d'oro"
- Sacra Rappresentazione della Passione di Cristo, candidata al riconoscimento dell'UNESCO
- A scuola di legalità (Conferenza tenuta dal Comandante della Guardia di finanza di Nettuno)
- Binario 21
- Dialogo tra credenti e non credenti
- "Giornata internazionale della donna"
- Promo Civitas: "Bullismo e cyber bullismo" (Avv. Guerrini e Paola Lausdei, psicologa)
- Piattaforme digitali/ digitalizzazione della pubblica amministrazione/ Finanza e Web

Nettuno
10/05/2023

Firma per presa visione



Alunni:

Chiodasti Francesco
Kiozzi Giorgio

PROGRAMMA DI FISICA 2022-2023

CLASSE: 4 LICEO QUADRIENNALE

PROFESSORE: Vittorio Lei

TESTO : Sergio Fabbri, Mara Masini . F come Fisica, fenomeni modelli e storia.

OBIETTIVI MINIMI

Acquisizione di un linguaggio e di una consapevolezza tecnico scientifica basata sulla conoscenza del passato per una migliore comprensione del presente.

Formalizzare problemi fisici semplici e applicare le tecniche e gli strumenti fisico matematici basilari per la loro risoluzione.

OBIETTIVI PER AREE

Conoscenze:

Conoscenza dei concetti: cariche elettriche, forza elettrica, campo elettrico, potenziale elettrico, corrente elettrica, forza magnetica, campo magnetico, induzione elettromagnetica, onde elettromagnetiche, relatività e quanti, fisica nucleare e fisica moderna.

Abilità:

Risolvere semplici esercizi di elettrostatica.

Modellizzare semplici contesti pratici legati al campo elettrico.

Progettare ed eseguire semplici esperimenti per verificare le leggi della conduzione nei conduttori solidi.

Applicare leggi fondamentali che regolano i fenomeni magnetici.

Competenze:

Utilizzare i concetti di carica elettrica, forza elettrica, potenziale elettrico, corrente elettrica e campo magnetico nell'analisi di semplici sistemi fisici.

Formalizzare problemi di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevati per la loro risoluzione.

MODALITA' D'INSEGNAMENTO

Il metodo d'insegnamento ha associato alla lezione frontale uno spazio dialogico di tipo interattivo, in cui gli alunni sono stati stimolati ad essere partecipi della integrazione dei contenuti esposti utilizzando il ragionamento induttivo e deduttivo, nonché il pensiero critico.

(DDI).

Recupero curricolare

Si è svolto con un'attività di ripasso nel corso delle lezioni, delle interrogazioni e nel commento alle verifiche. Gli allievi in difficoltà sono stati guidati nel loro lavoro di recupero effettuato a casa. Se necessario è stato richiesto lo svolgimento di un programma di recupero individualizzato (seguendo la procedura illustrata di seguito alla voce "recupero").

LE VERIFICHE

Sono state utilizzate verifiche scritte ed orali, finalizzate a verificare le conoscenze, l'applicazione dei concetti, l'approfondimento e la rielaborazione personale dei contenuti.

IL RECUPERO

Individuazione delle cause dell'insuccesso

In presenza di esiti inferiori alla sufficienza, l'intervento di recupero si è fondato sull'osservazione e sull'individuazione delle cause didattiche, legate ad un inadeguato stile di apprendimento o a precedenti lacune, non trascurando la ricerca di eventuali motivazioni extrascolastiche.

Autovalutazione consapevole

Si è ricercata mediante l'analisi e la discussione personalizzata degli esiti della valutazione.

Interventi migliorativi sul processo di apprendimento e tipologia di recupero

Il lavoro di recupero è stato volto a rendere funzionale e adeguata l'attenzione e la comunicazione, nonché a favorire la capacità di analisi, sintesi e generalizzazione. Il recupero si è svolto *in itinere*, valutando ove necessario la possibilità di un percorso di recupero extracurricolare personalizzato.

LA VALUTAZIONE

La valutazione si è basata sui criteri indicati nella programmazione di inizio anno, e nel rispetto dei criteri condivisi dal C.d. C.

I CONTENUTI

LE CARICHE ELETTRICHE

La natura elusiva dell'elettricità.

L'elettrizzazione per strofinio.

I conduttori e gli isolanti.

La definizione operativa della carica elettrica.

La legge di Coulomb.

La forza di Coulomb nella materia.

L'elettrizzazione per induzione.

IL CAMPO ELETTRICO

Le origini del concetto di campo.

Il vettore campo elettrico.

Il campo elettrico di una carica puntiforme.

Le linee del campo elettrico.

Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss.

IL POTENZIALE ELETTRICO

Una scienza pericolosa.

L'energia elettrica.

Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale.

Le superfici equipotenziali.

La circuitazione del campo elettrico.

Fenomeni di elettrostatica.

Il condensatore.

LA CORRENTE ELETTRICA

I molti volti dell'elettricità.

L'intensità della corrente elettrica.

I generatori di tensione e i circuiti elettrici.

La prima legge di Ohm.

La seconda legge di Ohm e la resistività.
Resistori in serie e in parallelo.
Lo studio dei circuiti elettrici.
I condensatori in serie e in parallelo.
Le leggi di Kirchhoff.
L'effetto Joule: trasformazione di energia elettrica in energia interna.
La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione.
La corrente nei liquidi e nei gas.
I semiconduttori.

IL CAMPO MAGNETICO

Dalle calamite al campo magnetico.
La forza magnetica su una corrente e la forza di Lorentz.
Campi magnetici generati da correnti.
Proprietà magnetiche della materia.

INDUZIONE E ONDE ELETTROMAGNETICHE

La corrente indotta.
La legge dell'induzione di Faraday-Neumann-Lenz.
Le equazioni di Maxwell
Le onde elettromagnetiche.
Lo spettro elettromagnetico.

LA RELATIVITA' E I QUANTI (CENNI)

La crisi della fisica classica.
L'invarianza della velocità della luce.
Gli assiomi della teoria della relatività ristretta.
La simultaneità.
La relatività della durata e la dilatazione dei tempi.
La relatività dello spazio e la contrazione delle lunghezze.
L'equivalenza massa-energia.
I quanti di luce.
L'effetto fotoelettrico.
La luce è onda e corpuscolo.
Il modello di Bohr
L'origine della luce.
Fisica moderna e Fisica classica.
Einstein e la sua figura nella storia e nella guerra.
Einstein e la sua filosofia di percepire il mondo.
Film e documentari sullo scienziato.

LA FISICA NUCLEARE (CENNI)

Le donne nella scienza: Marie Curie (visione film "Radioactive")
Le origini della fisica nucleare italiana.
I nuclei degli atomi.
Le forze nucleari e l'energia di legame dei nuclei.
La radioattività.
La legge del decadimento radioattivo.

I Quark

Le particelle fondamentali.

La fisica in medicina. (Madame Curie e la radioterapia, scienza e medicina, ieri ed oggi)

Le reazioni nucleari esoenergetiche.

La fissione nucleare.

Le centrali nucleari.

La fusione nucleare.

Nettuno 15/05/2023

Firma per presa visione

Docente:

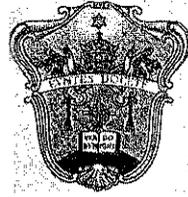


Alunni:

Micole Zanini

Tatiana Leskina

ISTITUTO PARITARIO
COMPRESIVO
"SANTA LUCIA FILIPPINI"
Nettuno (RM)



- Scuola Primaria
- Scuola secondaria di I grado
- Scuola Secondaria di II grado:
Liceo delle Scienze Umane
- Scuola Secondaria di II grado:
Liceo delle Scienze Umane
Interculturale Quadriennale

PROGRAMMA SVOLTO

MATERIA: FILOSOFIA

CLASSE: IV LICEO

Prof.ssa De Chiara Valentina

TESTO ADOTTATO: *I Nodi del Pensiero, volumi 2 e 3*
di Nicola Abbagnano e Giovanni Fornero

ANNO SCOLASTICO 2022/2023





- Scuola Primaria
- Scuola secondaria di I grado
- Scuola Secondaria di II grado:
Liceo delle Scienze Umane
- Scuola Secondaria di II grado:
Liceo delle Scienze Umane
Interculturale Quadriennale

COMPETENZE

- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche
- Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede
- Confrontare e valutare testi filosofici di diversa tipologia, riconoscendone e definendone il lessico specifico, in riferimento alle categorie essenziali degli autori studiati e al metodo
- della loro ricerca filosofica
- Comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea
- Individuare i nessi tra la filosofia e gli altri linguaggi
- Valutare la potenzialità esplicativa di una teoria filosofica e sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale

ABILITÀ

- Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato
- Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati
- Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee
- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse
- Saper analizzare, in modo guidato, un testo filosofico, cogliendone le strategie





- Scuola Primaria
- Scuola secondaria di I grado
- Scuola Secondaria di II grado:
Liceo delle Scienze Umane
- Scuola Secondaria di II grado:
Liceo delle Scienze Umane
Interculturale Quadriennale

argomentative e le tesi principali

- Saper collegare l'insegnamento degli autori del passato con l'attualità
- Porre a confronto, rispetto a un medesimo problema, i concetti e le immagini, l'argomentazione filosofica e la raffigurazione artistica
- Saper confrontare diverse visioni del mondo e proposte filosofiche





- Scuola Primaria
- Scuola secondaria di I grado
- Scuola Secondaria di II grado:
Liceo delle Scienze Umane
- Scuola Secondaria di II grado:
Liceo delle Scienze Umane
Interculturale Quadriennale

CONOSCENZE:

Immanuel Kant

- Vita e opere
- La critica della Ragion Pura
- La critica della Ragion Pratica
- La filosofia morale
- La critica della facoltà di giudizio

Georg Wilhelm Friedrich Hegel

- Vita e opere
- La ragione come sistema e come spirito
- Filosofia e religione, gli Scritti Teologici giovanili
- Soggetto e totalità
- La fenomenologia dello spirito
- Fenomenologia come scienza dell'esistenza della coscienza





- Scuola Primaria
- Scuola secondaria di I grado
- Scuola Secondaria di II grado:
Liceo delle Scienze Umane
- Scuola Secondaria di II grado:
Liceo delle Scienze Umane
Interculturale Quadriennale

La crisi dell'individuo:

Arthur Schopenhauer

- Vita e opere
- Il mondo come rappresentazione
- Il mondo come volontà
- L'esperienza artistica, la liberazione temporanea della volontà
- La morale, l'ascesi e l'annullamento della volontà
- Lettura testi di approfondimento dal testo

Soren Kierkegaard

- Vita e opere
- Il paradosso della fede
- I tre tipi: estetico, etico e religioso
- L'esistenza dell'uomo tra angoscia e disperazione
- Lettura testi di approfondimento dal testo
- Il tipo estetico, il Don Giovanni

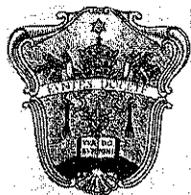
La crisi della società

La sinistra Hegeliana

Ludwig Feuerbach

- Vita e opere
- La critica della religione
- Lettura testi di approfondimento dal testo
- Religione e alienazione della coscienza





- Scuola Primaria
- Scuola secondaria di I grado
- Scuola Secondaria di II grado:
Liceo delle Scienze Umane
- Scuola Secondaria di II grado:
Liceo delle Scienze Umane
Interculturale Quadriennale

Karl Marx

- Vita e opere
- Il confronto con l'Hegelismo
- La definizione dell'orizzonte metodologico
- Il materialismo storico - dialettico
- Il socialismo scientifico
- La critica dell'economia politica
- Il Capitale

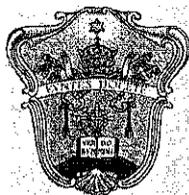
La Filosofia del Positivismo

Aspetti generali del positivismo

Auguste Comte

- Vita e Opere
- La legge dei tre stadi
- La concezione della scienza
- La religione dell'umanità





- Scuola Primaria
- Scuola secondaria di I grado
- Scuola Secondaria di II grado:
Liceo delle Scienze Umane
- Scuola Secondaria di II grado:
Liceo delle Scienze Umane
Interculturale Quadriennale

La crisi della ragione

Friedrich Nietzsche

- Nietzsche e Freud, la crisi del razionalismo e l'annuncio del XX secolo
- Vita e opere di Friedrich Nietzsche
- La rinascita dello spirito tragico
- La storia e la vita
- La ricerca genealogica
- Lo Zarathustra: superuomo e volontà di potenza
- Le due morali: morale dei signori e morale degli schiavi

Politica e Potere

Hannah Arendt

- Le origini del totalitarismo
- La banalità del male

Data *M.05.2023*

Firma Alunni

Maicol Zanini
Tatiana Leskina

Firma Docente



Scienze Motorie e Sportive

Programma svolto

IV Liceo quadriennale

A.S. 2022/2023

Fondamenti pratici:

- Circuiti sulle capacità motorie (condizionali): forza, resistenza, velocità
- Potenziamiento cardiovascolare
- Esercizi a corpo libero mirati al potenziamento del tono muscolare
- Esercizi di allungamento muscolare
- Esercizi posturali
- Sport di squadra

Test motori:

- Forza degli arti inferiori (Salto in lungo da fermo)
- Resistenza (Plank)

Fondamenti Teorici:

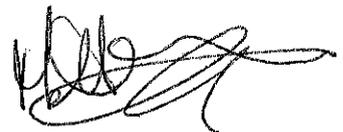
- Teoria del movimento
- Componenti passive dell'apparato locomotore
- Lo scheletro
- Nomenclatura ossa principali
- Componenti attive dell'apparato locomotore
- I muscoli
- Contrazione muscolare
- Nomenclatura muscoli principali
- Fonti di energia muscolare (sistemi energetici)
- Sistema nervoso e impulso motorio
- Capacità coordinative
- Capacità condizionali
- Principi dell'allenamento sportivo
- Sport e discriminazione
- Lo sport ai tempi del fascismo e la riforma gentile
- La figura della donna nello sport
- Benefici del fitness
- L'atletica
- Il doping

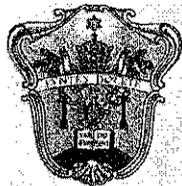
Libro di testo adottato: "Per stare bene" - Zanichelli (seconda edizione)

NETTUNO, 14/05/2023

Benedetta Vessio
Michelle Pineschi

Prof. Matteo Martella





- Scuola Primaria
- Scuola secondaria di I grado
- Scuola Secondaria di II grado:
Liceo delle Scienze Umane
Interculturale Quadriennale

PROGRAMMA di STORIA

Quarto Liceo

Materia: STORIA

a.s. 2022/2023

Classe: Quarto Liceo quadriennale

Docente: Prof.ssa Sara Abbate

Ore settimanali: 3

Testi adottati:

L'idea della storia – vol. 2 Borgognone-Carpaneto (Ed. Pearson)

L'idea della storia – vol. 3 Borgognone-Carpaneto (Ed. Pearson)

Competenze

Leggere, comprendere ed analizzare criticamente testi storici e storiografici.

Padroneggiare un metodo di studio conforme all'oggetto indagato (sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliere i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare).

Saper esprimere oralmente e per iscritto contenuti storici e storiografici, anche complessi, in contesti diversi.

Sviluppare l'attitudine a problematizzare, all'approfondimento tematico e interdisciplinare, alla riflessione e al giudizio critico.

Acquisire l'attitudine al dibattito informato.

Guardare alla storia come una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.

Abilità

Capacità di esprimersi in maniera appropriata nel lessico specifico.

Capacità di comprendere, attraverso l'analisi del passato, la realtà contemporanea, cogliendo nessi e differenze.

Capacità di cogliere gli elementi di affinità- continuità e diversità- discontinuità fra civiltà diverse e fra differenti sistemi politici e giuridici, nonché istituzioni statali e tipi di società.





- Scuola Primaria
- Scuola secondaria di I grado
- Scuola Secondaria di II grado:
Liceo delle Scienze Umane
Interculturale Quadriennale

Capacità di inquadrare gli eventi con corrette coordinate spazio- temporali.

Capacità di esprimere opinioni personali sugli eventi esaminati, sulla base di acquisiti strumenti critici.

Capacità di produrre testi espositivi su temi storici, con chiarezza e coerenza argomentativa.

Conoscenze

Dal volume 2

Restaurazione, moti, rivoluzioni

- Restaurazione e Congresso di Vienna
- Moti del '20-25 e del '30-31
- Il Risorgimento: Mazzini e il progetto di unificazione italiana

L'Europa in rivoluzione: 1848-49

- Caratteri generali e obiettivi politici delle rivoluzioni
- Il socialismo di K. Marx
- Il *Manifesto del partito comunista*

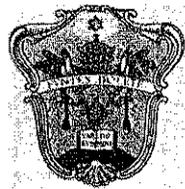
L'indipendenza e l'Unità d'Italia

- Le guerre di indipendenza e l'Unità d'Italia
- Il Piemonte di Cavour e lo statuto albertino
- La spedizione dei Mille e la nascita del regno d'Italia
- La situazione italiana economica, politica e culturale dopo l'Unità

L'Europa delle grandi potenze

- L'unificazione tedesca e il progetto della Prussia di Bismarck
- La guerra austro-prussiana
- La nascita del nuovo Reich





- Scuola Primaria
- Scuola secondaria di I grado
- Scuola Secondaria di II grado:
Liceo delle Scienze Umane
Interculturale Quadriennale

L'età dell'Imperialismo

- Le potenze protagoniste della politica imperialista
- Le cause
- Le radici ideologiche
- Le conseguenze nei paesi occupati

Dal volume 3

La nascita della società di massa

- Caratteristiche e presupposti
- Economia e società
- La politica
- Il socialismo
- Il nazionalismo e il razzismo
- L'antisemitismo

L'Italia giolittiana

- Contesto sociale, economico, politico
- La guerra di Libia

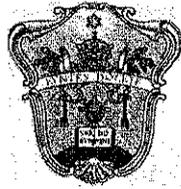
La Prima Guerra Mondiale

- Le origini della guerra
- Il clima ideologico-culturale in Europa
- L'intervento italiano

La rivoluzione russa

- La Russia durante la prima guerra mondiale
- Lenin e il potere ai soviet





- Scuola Primaria
- Scuola secondaria di I grado
- Scuola Secondaria di II grado:
Liceo delle Scienze Umane
Interculturale Quadriennale

- Leninismo e marxismo; socialismo e comunismo
- La nascita dell'URSS

L'Italia dalla crisi del dopoguerra all'ascesa del fascismo

- Ascesa dei partiti e dei movimenti di massa
- La fine dell'Italia liberale e la nascita della dittatura fascista

Il regime fascista in Italia

- La fascistizzazione della società
- Politica estera
- **Leggi razziali (argomento di Ed. civica)**
- L'antifascismo

La Germania nazista

- La figura di Hitler
- Il Terzo Reich
- Totalitarismo e antisemitismo

La Seconda Guerra Mondiale

- La Shoah
- Italia: caduta del fascismo e Resistenza

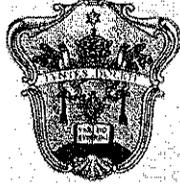
Programma da svolgere dopo il 15 maggio

La Guerra fredda

- Usa e Urss
- Nascita dell'Onu e della Nato
- La crisi di Berlino



ISTITUTO PARITARIO
COMPRESIVO
"SANTA LUCIA FILIPPINI"
Nettuno (RM)



- Scuola Primaria
- Scuola secondaria di I grado
- Scuola Secondaria di II grado:
Liceo delle Scienze Umane
Interculturale Quadriennale

L'Italia repubblicana

- Dopoguerra e nascita della repubblica
- Centrismo e miracolo economico

Joe Elmore

NETTUNO, 11/05/2023

*Eleonora Dei
Succi Chiara*



PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE 2022/2023

CLASSE: IV LICEO QUADRIENNALE

DOCENTE: Carla Ofria

LIBRO DI TESTO: Invito all'Arte, Volume 3 dal Neoclassicismo a oggi, Edizione verde con CLIL, Carlo Bertelli

COMPETENZE

Partendo dalla consapevolezza che l'arte è un documento storico e come tale è un linguaggio e quindi una forma di comunicazione, lo studente alla fine del quinquennio liceale deve saper inquadrare in modo coerente gli artisti, le opere, i beni culturali studiati nel loro specifico contesto storico, geografico e ambientale. Utilizzare metodologie appropriate per comprendere il significato di un'opera d'arte antica, moderna e contemporanea analizzata anche attraverso l'uso di risorse multimediali nei suoi aspetti iconografici e simbolici in rapporto al contesto storico-sociale, agli altri linguaggi, all'artista, alle funzioni, alla committenza, ai destinatari. Utilizzare una terminologia specifica del linguaggio artistico e delle tecniche di rappresentazione grafico/pittorica, della costruzione architettonica, dell'arte tridimensionale, del designer e delle tecnologie informatiche relative all'immagine.

Conoscere i Beni artistici e ambientali comprese le questioni – anche legislative – relative alla tutela, alla conservazione e al restauro per una fruizione consapevole del patrimonio archeologico, architettonico, artistico, culturale del proprio territorio.

ABILITA'

Al termine del percorso liceale gli alunni devono saper individuare relazioni tra il sistema dell'arte e l'evoluzione scientifica e tecnologica, il contesto socio-economico, i rapporti politici e i modelli di sviluppo; effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale; inquadrare storicamente l'evoluzione della coscienza e delle pratiche sociali in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e storico-artistico.

CONTENUTI/CONOSCENZE

IL ROMANTICISMO:

- La pittura espressiva e visionaria di Johann Heinrich Fussli
- In Spagna: Francisco Goya, tra le inquietudini della sua epoca e le cupe visioni dell'irrazionale
- In Germania: Caspar David Friederich, l'uomo, la natura, il divino
- Sublime visionario e vedutismo romantico in Inghilterra: John Constable, Joseph Mallord William Turner
- In Francia: l'arte di Ingres, Géricault e Delacroix
- In Italia: il Romanticismo storico di Francesco Hayez

IL REALISMO:

- In Francia: Goussave Courbet e la pittura antiaccademica
- I Macchiaioli in Italia: Giovanni Fattori
- La nuova architettura del ferro e del vetro

L'IMPRESSIONISMO:

- Eduard Manet tra tradizione e cultura ufficiale
- Monet e la nascita dell'Impressionismo
- Renoir, Degas, Caillebotte
- Berthe Morisot, una pittrice impressionista

POSTIMPRESSIONISMO:

- Il Puntinismo: Seurat e Toulouse-Lautrec
- Paul Cézanne, il padre dell'arte moderna
- Paul Gauguin e la ricerca di un'arte primitiva
- Vincent Van Gogh: una pittura inquieta e tormentata
- Il Divisionismo tra realtà e simbolo: Pellizza da Volpedo, Segantini, Previati
- La Secessione di Vienna e Gustav Klimt
- Eduard Munch, la pittura dell'angoscia

LE AVANGUARDIE STORICHE:

- I Fauves, Matisse
- Die Brücke
- L'Espressionismo in Austria
- Il Cubismo: Picasso e Braque
- Cubismo Orfico: Robert Delaunay e Sonia Terk Delaunay
- Il Futurismo: Boccioni, Balla, Carrà, Severini
- L'Astrattismo: Kandinsky, Klee, Mondrian
- La Scuola di Parigi come alternativa alle Avanguardie: Chagall e Modigliani

L'ARTE TRA LE DUE GUERRE:

- La Metafisica: De Chirico, Carrà, Savinio
- Il Dadaismo: Man Ray e Duchamp
- Il Surrealismo: Joan Mirò, Salvador Dalì, René Magritte

GLI ANNI TRENTA:

- Arte e Totalitarismo in Europa, Architettura
- Architettura funzionalista e architettura organica
- I muralisti messicani: Diego Rivera e Frida Kahlo

SECONDO NOVECENTO:

- Espressionismo astratto: Pollock
- Pop Art: Warhol

Body Art, Land Art, Street Art

Nettuno, 2 maggio 2023

Firma per presa visione

Docente: 

Alunni:




ANNO SCOLASTICO 2022/2023
PROGRAMMA SVOLTO CLASSE IV LICEO

MATERIA: RELIGIONE

INSEGNANTE: AURORA FABIANA ZIVACUDIS

- Testo utilizzato: **Il nuovo segni dei tempi. Il cristianesimo in dialogo col mondo**, Simonetta Pasquali - Alessandro Panizzoli, Editrice LA SCUOLA, 2018
- **Riflessi in uno specchio**, Luciano Pace, Editrice LA SCUOLA, 2020;
- Schede argomentative elaborate dalla docente tratte da:
 - **DISF/Educational** (<https://disf.org/educational>)
 - **Il Giardino dei Giusti** (<https://it.gariwo.net>)

OBIETTIVI FORMATIVI

- ✓ Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita
- ✓ Riflettere sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale
- ✓ Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo
- ✓ Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti nel confronto aperto ai contributi delle altre discipline e tradizioni storico-culturali

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

➤ CONOSCENZE (sapere)

- Conoscere il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza
- Arricchire il proprio lessico religioso conoscendo origine, significato e attualità di alcuni grandi temi biblici e teologici
- Riconoscere il valore della vita e dignità della persona, delle relazioni interpersonali e dell'affettività alla luce della rivelazione cristiana nel contesto delle istanze della società contemporanea

➤ ABILITA' (saper fare)

- Formulare domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali e di relazione
- Dialogare con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco
- Operare scelte morali nel confronto con i valori cristiani
- Collegare, alla luce del cristianesimo, la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il senso dell'azione di Dio nella storia dell'uomo

➤ COMPETENZE (saper essere)

- Cogliere la presenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo, riconoscendone l'incidenza nel corso della storia, nella trasformazione della realtà e nel cammino di dialogo con altre religioni e sistemi di significato
- Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa
- Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con le altre tradizioni culturali e religiose

METODOLOGIA

- Analizzare e discutere in classe una serie di tematiche che possano:
 - suscitare nelle Studentesse domande di senso;
 - dare un contributo per comprendere se stessi, gli altri, la vita;
 - offrire uno stimolo alla ricerca e al confronto con altri sistemi di significato (religiosi, filosofici, culturali);
 - favorire l'approccio al Vangelo per la conoscenza, il significato, l'insegnamento e l'opera di Gesù di Nazareth e il suo apporto alla cultura umana.
- Leggere e commentare brani tratti dalla sacra Scrittura; poesie e testi letterari e filosofici
- Visioni di filmati inerenti la tematica trattata

CONTENUTI

- "Testamento ai giovani" di Raoul Follerau
- Libertà e responsabilità: Il libero arbitrio; La responsabilità; Autonomia, eteronomia, teonomia
- Riflessione sul nesso esistente tra alcuni termini dati: libertà/liberazione/scelta; libero arbitrio/discernimento; libertà/responsabilità; responsabilità/relazione
- Il valore della vita: Custodi di noi stessi; Il dono e il valore della vita; La vita "in società"; La tutela della vita
- Approfondimenti sulla tematica Libertà/responsabilità (tratti da disf.org/educational)
- Responsabili verso il mondo. Responsabili: del creato; dei fratelli; del male fatto o subito da altri; della fede altrui; della povertà; del linguaggio; del mondo della cultura. I mezzi d'informazione e la verità
- Spunti di riflessione: La finestra di Overton (schema di comunicazione – persuasione)
- Etica naturale e etica cristiana
- Legge morale naturale (universale e immutabile) vs relativismo etico e solipsismo etico
- Codici a confronto (diritto positivo): Codice di Hammurabi /Decalogo di Mosè (espressione privilegiata della legge naturale)
- Etica cristiana: Un'etica universale; Un'etica della gratuità; Un'etica della grazia
- Approfondimenti su "La coscienza" (tratto da disf.org/educational)
- La civiltà dell'amore: umanizzare ed evangelizzare la realtà
- Riflessioni sull'educazione etica (<https://it.gariwo.net/editoriali>)
- Il dialogo interreligioso. Una realtà multireligiosa. Relativismo o rispetto per le tradizioni religiose?
- Il Cristianesimo e le religioni mondiali. Gli incontri interreligiosi. La Chiesa e la salvezza dei non cristiani
- Riflessioni sull'Avvento
- Scienza e fede. Il rapporto Dio- natura. Concezione panteista/ concezione creazionista
- Il "caso" Galileo. Una ricerca pluridimensionale. Indagare il corso dei fenomeni. La critica al principio d'autorità. Sistema Copernicano e Bibbia. Il linguaggio della Scrittura. La condanna dell'eliocentrismo. Il contesto della Controriforma
- Il "caso" Darwin. La teoria dell'evoluzione. Dalla teoria evolutiva all'evoluzionismo.
- Evoluzione e creazione. Il "salto" della cultura
- Riflessioni sull'amore : <https://disf.org/educational> . Poesia di Kahlil Gibran "Quando l'amore chiama"
- Riflessioni sulla Quaresima
- Riflessioni su "I poster in camera" di Alessandro D' Avenia

- La cristianità nel Novecento. I Patti Lateranensi. Nuove forme di religiosità. Globalizzazione e migrazione
- Persona e finzione. Identità e social network.
- Bioetica

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Frequenza assidua
- Impegno e partecipazione al dialogo educativo
- Consegna degli elaborati richiesti
- Capacità di esporre il proprio pensiero nel pieno rispetto del punto di vista altrui

MODALITA' DI VERIFICA

- Interrogazione orale ed elaborati scritti
- Interventi delle Studentesse, sia spontanei sia strutturati dall'insegnante, in cui rilevare le capacità di riflessione e d'osservazione, di fare riferimenti adeguati a fonti e documenti

Nettuno, 10/05/2023

Firma docente

Aurora Fabiana Zivaecidis

Firma alunne

Benedetta Vessio
Michelle Pineschi

Progettazione annuale
TECNOLOGIA E INFORMATICA
A.A. 2021/2023
Docente: Prof.ssa Giorgia AMANTINI

Progetto economico-imprenditoriale digitale:

“Fare impresa:business plan, strategia di marketing, digitalizzazione”.

1. IDEA IMPRENDITORIALE:

- Cos'è un'impresa?
- Cosa significa fare impresa?
- Tipologia figure imprenditoriali: società, ditte individuali, liberi professionisti, fondazioni e associazioni.
- Elementi distintivi: nome, marchio, logo, mission.
- Reperimento fondi di investimento: propri e di terzi.

2. STRATEGIA DI MARKETING

- Che cos'è il marketing?
- Posizionamento il mercato: locale, nazionale, internazionale.
- Strategia di marketing: personalizzato, concentrato, indifferenziato.
- Concorrenza leale e strategia di approccio alla clientela.

3. BUSINESS PLAN – CENNI DI BASE

- Prospetto economico – finanziario di base: entrate e uscite.
- Previsione di rendicontazione per lo sviluppo dell'idea imprenditoriale: spese perarredo, per il personale dipendente o collaboratori, spese per avviamento, spese per servizi, spese per licenze e marchi; previsione di ricavi.
- Ricerca e sviluppo, digitalizzazione e pubblicità.
- Rendicontazione finale.

4. PRESENTAZIONE PROGETTO FINALE

Presentazione di un business plan di base comprendente tutta la concezione dell'idea imprenditoriale singolarmente scelta, con annessa elaborazione di pagine e siti web o social relativi all'idea medesima.



**Progettazione annuale EDUCAZIONE CIVICA
TECNOLOGIA E INFORMATICA**

A.A. 2022/2023

Docente: Prof.ssa Giorgia AMANTINI

Progetto: "Piattaforme digitali, digitalizzazione della pubblica amministrazione, finanza e web".

1. Analisi digitalizzazione della pubblica amministrazione: decreti, fondi, evoluzione nel PNRR.
2. Analisi sulle principali piattaforme digitali presenti.
3. Analisi tutela della finanza in ambito territoriale e digitale.

Giorgio Amantini

NOHANNAD ZARAFANI

NETTUNO, 11/05/2023

Amantini

Latino

Prof.ssa Mariani Sara

Libro di testo in adozione: E. Cantarella, Humanitas, letteratura e cultura latina - Paravia, Milano, 2018.

In riferimento alla Programmazione iniziale ed in considerazione delle reali esigenze educative della classe nonché dei tempi effettivi di cui l'attività didattica ha potuto disporre, i contenuti svolti sono stati così strutturati:

Competenze	Abilità	Conoscenze
Leggere, direttamente o in traduzione, i testi più rappresentativi della latinità.	Leggere, in lingua o in traduzione, testi d'autore.	
Conoscere attraverso la lettura diretta o in traduzione i testi fondamentali della letteratura classica.	Interpretare e commentare testi in prosa e in versi usando gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contesto.	La letteratura latina di età imperiale, attraverso una selezione di opere e autori più rappresentativi.
Riconoscere il valore fondante della classicità romana per la tradizione europea. testi in prosa e in versi usando gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contesto.	Cogliere l'alterità e la continuità tra la civiltà latina e la nostra.	

PROGRAMMA SVOLTO

Contesto storico-culturale

-L'età imperiale

I periodo: L'età Giulio-Claudia (14-68 d.C.)

Lucio Anneo Seneca

La vita

Le opere

-trattati

De ira: "lottare con le passioni" pag. 322;

De tranquillitate animi: "il male di vivere" pag. 327;

De brevitate vitae: "vivere il tempo" pag. 331; "gli occupati" pag. 334;

-**Naturales quaestiones**: "Fisica e teologia" pag. 354;

-**Epistulae morales ad Lucilium**: lettura, analisi e traduzione del testo "Non c'è uomo retto senza il dio" pag. 321; "come comportarsi con gli schiavi" pag. 349;

- Le tragedie:** Phaedra, “il furor in scena” pag. 329;
- Apocolocyntosis:** “l’irrisione dell’imperatore Claudio” pag. 348;

Marco Anneo Lucano

La vita

Le opere

Lettura e analisi in traduzione dal:

Bellum civile:

proemio pag. 374;

“la resurrezione del cadavere e la profezia” pag. 377;

“i sentimenti privati: Pompeo e Cornelia” pag. 379;

Gaio Petronio

La vita

Le opere

Lettura e analisi in traduzione dal:

Satyricon:

“l’arrivo a casa di Trimalcione” pag. 392;

“Trimalcione buongustaio” pag. 395;

“la matrona di Efeso” pag. 402 ;

Aulo Persio Flacco

La vita

Le satire in generale

II periodo: L’età dei Flavi (69-96 d.C.)

Decimo Giunio Giovenale

La vita

Le satire: lettura del testo in traduzione “la gladiatrice” pag. 422.

Marco Valerio Marziale

La vita

Le opere

Gli epigrammi: lettura, analisi, lettura metrica e traduzione dei testi:

“epitafio per Erotio” pag. 428;

“un poeta in edizione tascabile” pag. 424;

lettura in traduzione dei seguenti testi

“uno spasimante interessato” pag. 426;

“un maestro rumoroso” pag. 427;

“epitafio per Erotio” pag. 428;

“studiare letteratura non serve a nulla” pag. 429;

-**De spectaculis liber:** lettura metrica, analisi e traduzione del testo “dalla Domus Aurea al Colosseo” pag. 433;

Marco Fabio Quintiliano

La vita

Le opere

-Institutionis oratoriae libri: lettura, analisi in traduzione dei testi:

“le capacità dei bambini” pag.445;

“l'educazione degli allievi” pag. 446;

“l'insegnamento deve essere pubblico e a misura dei ragazzi” pag. 448;

“sì al gioco, no alle botte” pag. 451;

“Seneca, pieno di difetti ma seducente” pag. 456;

III periodo: Il II sec. d.C.

-l'Età degli imperatori per adozione

Gaio Plinio Cecilio Secondo, il Giovane

La vita

Le opere

-Epistulae: lettura e analisi del testo “l'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio” pag. 546;

“cosa fare con i Cristiani?” pag. 550;

Cornelio Tacito

La vita

-De vita et moribus Iulii Agricola: lettura e analisi del testo in traduzione “l'esempio di Agricola” pag. 498; **-De**

origine et situ Germanorum: lettura, analisi del testo in traduzione “la purezza dei Germani” pag. 506; “i figli” pag. 507;

-Historiae: lettura, analisi del testo in traduzione “alle origini dei pregiudizi contro gli Ebrei” pag. 516;

-Annales: lettura, analisi in traduzione dei testi “Nerone elimina Britannico” pag. 518; “Nerone elimina anche la madre Agrippina” pag. 521; “Roma in fiamme” pag. 524; “Seneca è costretto a uccidersi” pag. 525; “Anche Petronio deve uccidersi” pag. 530;

Apuleio

La vita

Le opere

-Apologia: lettura, analisi del testo “una brillante autodifesa” pag. 572;

-Le Metamorfosi: lettura, analisi del testo “il proemio delle Metamorfosi” pag. 575;

“Lucio si trasforma in asino” pag. 577;

“l'asino torna uomo” pag. 582;

“la favola di Amore e Psiche, incipit” pag. 584;

“la curiositas di Psiche” pag. 586;

Nettuno, 9 Maggio 2023

L'Insegnante

Sora Ferioni

Gli alunni

MOHAMMAD SARA BANI
Guttadao Amme

ANNO SCOLASTICO 2022/2023
PROGRAMMA IV LICEO QUADRIENNALE
MATERIA: LINGUA E CULTURA INGLESE
INSEGNANTE: GIULIA BULFONE

TESTO UTILIZZATO: Amazing Minds 1 e Amazing Minds 2 New Generation ,
Mauro Spicci. Timothy Alan Shaw, Daniela Montanari, PearsonLongman 2021, Milano-
Torino.

Materiale utilizzato: mappe concettuali, fotocopie e materiali forniti dall'insegnante e
sintesi preparate dalla docente.

OBIETTIVI DIDATTICI

Gli obiettivi di apprendimento che si sono voluti raggiungere sono i seguenti:

- Comprendere in maniera globale e analitica testi scritti di argomento storico e letterario;
- Riconoscere i sistemi linguistici dei diversi movimenti letterari;
- Essere in grado di analizzare e contestualizzare in lingua inglese i testi letterari per poi saperne rielaborare i contenuti;
- Riflettere sulla letteratura inglese in una prospettiva storico sociale e interdisciplinare;
- Affinare la conoscenza delle strutture e funzioni linguistiche;
- Ampliare il lessico specifico letterario.

Tali obiettivi sono stati articolati in:

CONOSCENZE

- Tematiche e caratteristiche dei testi letterari proposti;
- Cenni del contesto storico- sociale e culturale-letterario proposto, con approfondimento di movimenti, tematiche, autori e testi nei vari generi letterari.
- Tematiche specifiche e caratteristiche stilistico formali degli autori proposti;
- Aspetti morfosintattici e funzionali della lingua inglese.

COMPETENZE

- Essere in grado di comprendere il significato di un testo in lingua originale;
- Essere in grado di analizzare autonomamente un testo letterario;
- Cogliere collegamenti infra e interdisciplinari;
- Saper utilizzare, approfondire e sintetizzare gli argomenti affrontati;

- Sapersi esprimere correttamente in lingua inglese, sia oralmente che nello scritto.

ABILITA'

- Capacità di comprendere ed analizzare testi letterari, considerandone il contenuto ed inserendoli nel sistema letterario e storico di riferimento;
- Capacità interpretative dei generi letterari proposti;
- Capacità di riflessione critica e ragionamento logico;
- Capacità di espressione orale e scritta e di argomentazione
- Saper presentare con precisione un argomento, facendo poi fronte alle successive domande sull'argomento;
- Saper intervenire in discussioni formali;
- Saper motivare le proprie opinioni mediate commenti;
- Scrivere brevi testi fornendo le proprie opinioni sugli argomenti trattati;
- Capacità di saper concettualizzare e riorganizzare autonomamente il proprio sapere

OBIETTIVI MINIMI

- Essere in grado di comprendere e interpretare un testo letterario;
- Esprimersi adeguatamente con chiarezza logica e sufficiente precisione lessicale;
- Produrre testi coerenti e coesi utilizzando lessico appropriato.

CONOSCENZE

- Conoscere il contesto storico- sociale del periodo d'interesse;
- Conoscere tematiche e caratteristiche specifiche degli autori proposti, dei generi letterari e le relative aree semantiche;
- Conoscere il lessico, le strutture grammaticali, funzioni linguistiche per potersi esprimere in modo sufficientemente chiaro.

COMPETENZE

- Sapere comprendere ed analizzare un testo di argomento letterario e storico nelle sue linee essenziali e essere in grado di rispondere a domande di comprensione del testo;
- Saper parlare e scrivere del periodo storico letterario, degli autori trattati e delle tematiche utilizzando un linguaggio appropriato.

ABILITA'

- Saper contestualizzare un testo all'interno della produzione di un autore, di un contesto storico e di un genere letterario;

- Capacità interpretative dei differenti testi e generi letterari;
- Capacità di concettualizzare e rielaborare il proprio sapere autonomamente;
- Capacità di saper organizzare le conoscenze in maniera efficace;
- Saper parlare e scrivere del periodo storico-letterario, degli autori trattati e delle tematiche trattate utilizzando una forma espressiva scorrevole e un linguaggio settoriale appropriato;
- Saper motivare le proprie opinioni con spiegazioni e commenti chiari e efficaci.

PROGRAMMA SVOLTO:

ROMANTICISM

- Historical and social background
- Literary Background

Authors:

- William Wordsworth (life, works and poetics)
I wandered lonely as a cloud (key features, analysis and context)
- Samuel T. Coleridge (life, works and poetics)
The Rime of the Ancient Mariner (plot and key Features)

Man vs Nature

- Second generation of Romantic Poets
Lord Byron (general references to life and poetics), Percy Shelley (general references to life and poetics), John Keats (general references to life and poetics)

THE VICTORIAN AGE (1837-1901)

- Historical and social background in Great Britain
- Literary Background

Authors:

- Charles Dickens (life, works and poetics)
Oliver Twist (plot and key features)
Extract: "I want some more"
- Aestheticism: Oscar Wilde (life, works and poetics)
The picture of Dorian Gray (plot and key features)
Extract: "Preface: All art is quite useless".

THE AGE OF ANXIETY (1901-1949)

-Historical and social Background in Great Britain

- Literary background

Authors:

- James Joyce (life, works and poetics)

Dubliners (plot and Key features)

Ulysses (plot and key features)

- Siegfried Sassoon (life, works and poetics)

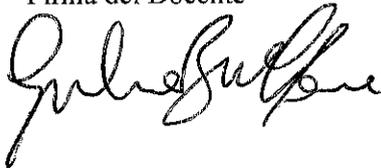
Extract: *Suicide in the Trenches* (key features)

- George Orwell (life, works and poetics)

Nineteen Eighty- Four (plot and features)

Data 11/05/2023

Firma del Docente



Firma degli studenti

Benedetta Vessio
Michelle Pineschi

PROGRAMMA MADRELINGUA INGLESE

ANNO SCOLASTICO 22/23

CONTENUTI

- Talking about school project and plans for the future
- US society Multiculturalism, melting pot or mosaic, how important is it nowadays is it to now other cultures and societies.
- Malcom X and Martin Luther king what makes them different and why have they been so important in the American black society.
- The Black Panthers who were they? And what was their ideas.
- Aspects of the American culture from art architecture literature and music through the centuries. What has it left in man's life
- Civil War Alexander Hamilton, George Washington, Thomas Jefferson.
The tea party what was it ?
Independence Day why is it celebrated?
- Child Labour
Countries that don't respect the international standards laws for children rights
How many aspects around it from the Victorian age to the present time what has changed.
- Find countries where children still have no rights.
Where they aren't able to study or capable to be free with their own thoughts
- Human rights Amnesty international
Conversation on the rights of the child
UNICEF
History of child rights articles on the rights and psychological rights
- Film The rose of the dessert.
A film in which talks about a woman who has no right over her freedom, and gets brutally abused.
- Discussing why women have not got the same rights as men in other countries .

The world of cinema and the Oscars history .

NETTUNO, 22/05/23
Dei Educatori
Succi ERICAR



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» - sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in loro non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".



Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "*può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui*"?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "*ha alcuna relazione con il mondo reale*"?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche; quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
1024 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE

Tema di: SCIENZE UMANE

Educazione, istituzioni educative e mutamenti sociali

PRIMA PARTE

Il candidato, avvalendosi anche della lettura e dell'analisi dei documenti riportati, alla luce delle conoscenze maturate nello studio delle scienze umane, illustri il ruolo dell'educazione nelle diverse culture e società.

“Io credo che

- ogni educazione deriva dalla partecipazione dell'individuo alla coscienza sociale della specie. Questo processo s'inizia inconsapevolmente quasi dalla nascita e plasma continuamente le facoltà dell'individuo, saturando la sua coscienza, formando i suoi abiti, esercitando le sue idee e destando i suoi sentimenti e le sue emozioni. Mediante questa educazione inconsapevole l'individuo giunge gradualmente a condividere le risorse intellettuali e morali che l'umanità è riuscita ad accumulare. Egli diventa un erede del capitale consolidato della civiltà. L'educazione più formale e tecnica che esista al mondo non può sottrarsi senza rischio a questo processo generale. Può soltanto organizzarlo o trasformarlo in qualche direzione particolare.

- la sola vera educazione avviene mediante lo stimolo esercitato sulle facoltà del ragazzo da parte delle esigenze della situazione sociale nella quale esso si trova. Tali esigenze lo stimolano a agire come membro di un'unità, a uscire dalla sua originaria angustia di azione e di sentire, e a pensare a se stesso dal punto di vista del benessere del gruppo del quale fa parte. [...]

- il processo educativo ha due aspetti, l'uno psicologico e l'altro sociologico, e che nessuno dei due può venire subordinato all'altro o trascurato senza che ne conseguano cattivi risultati.

[...] Riassumendo, io credo che l'individuo che deve essere educato è un individuo sociale e che la società è un'unione organica di individui. Se eliminiamo il fattore sociale dal fanciullo si resta solo con un'astrazione; se eliminiamo il fattore individuale dalla società, si resta solo con una massa inerte e senza vita”.

John DEWEY, *Il mio credo pedagogico. Antologia di scritti sull'educazione*, La Nuova Italia, Firenze 1982

“Fin qui ho concentrato l'attenzione sulle quattro componenti che riempiono il tempo e lo spazio educativo: trasmissione dei ruoli, perpetuazione dei valori culturali, alfabetizzazione e, infine, comunicazione dei contenuti disciplinari e di modalità di pensiero. Ho poi posto in risalto la triade dei valori che ha a lungo animato l'educazione: la ricerca di ciò che è vero, bello e bene all'interno della cultura. E' importante tuttavia riconoscere che i modi in cui le istituzioni hanno adempiuto ai propri compiti sono alquanto vari: nel corso dei secoli, il pendolo ha oscillato tra diverse polarità.

Howard GARDNER, *Sapere per comprendere. Discipline di studio e discipline della mente*, Feltrinelli, Milano 1999



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I024 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE

Tema di: SCIENZE UMANE

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:

1. Qual è il complesso rapporto tra educazione ed istruzione?
2. Nel contesto scolastico attuale, il termine competenza suggerisce una prospettiva di lavoro diversa agli insegnanti. Quale il rapporto tra conoscenze e competenze?
3. In alcune società tradizionali la crescita è segnata da alcuni riti. Quali sono gli aspetti formativi presenti nei riti di passaggio?
4. Quali sono le esperienze più rilevanti della “scuola laboratorio” elementare annessa all’Università di Chicago?

COPIA CONFORME AGLI ATTI MIUR

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario di lingua italiana.

È consentito l’uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO

D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 –

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo. (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT

	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
--	-----	---	-----	-----	------	--

VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)/20

LEGENDA:

SC = Scarso – M = Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B/D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO

D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 –

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)/20

LEGENDA:

SC = Scarso – M = Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B/D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO

D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT) PT

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)/20

LEGENDA:

SC = Scarso – M = Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B /D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

DESCRITTORI DI LIVELLO:

1. **LIVELLO SCARSO** = GRAVI CARENZE (STANDARD MINIMO NON RAGGIUNTO);
2. **LIVELLO MEDIOCRE** = CARENZE (STANDARD MINIMO PARZIALMENTE RAGGIUNTO);
3. **LIVELLO SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE** = ADEGUATEZZA (STANDARD MINIMO RAGGIUNTO IN MODO ADEGUATO/PIÙ CHE ADEGUATO);
4. **LIVELLO BUONO/DISTINTO** = SICUREZZA /PADRONANZA (STANDARD APPREZZABILE/PIÙ CHE APPREZZABILE);
5. **LIVELLO OTTIMO/ECCELLENTE** = PIENA PADRONANZA (STANDARD ALTO/ECCELLENTE).

Delibera n°2 del 09/03/2023

Griglia di valutazione per la prova di Scienze Umane

INDICATORE	Descrittori dei livelli di padronanza mostrati dalla/dal candidata/o nella trattazione dell'argomento e nei quesiti di approfondimento	Punteggio in base 20	Punteggio assegnato
CONOSCERE	Scarse, frammentarie e lacunose conoscenze, utilizzate in modo non appropriato.	1	
	Parziali e incomplete conoscenze, utilizzate in modo non appropriato.	2	
	Appena sufficienti conoscenze, utilizzate in modo non sempre appropriato.	3	
	Sufficienti conoscenze, utilizzate in modo appropriato	4	
	Più che sufficienti conoscenze, utilizzate in modo corretto e appropriato.	5	
	Buone conoscenze, utilizzate in modo corretto, appropriato e consapevole.	6	
	Ottime conoscenze approfondite e utilizzate con piena padronanza.	7	
COMPRENDERE	Scarsa e non adeguata comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne.	1	
	Parziale e insufficiente comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne.	2	
	Sufficiente comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne.	3	
	Buona comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne.	4	
	Ottima comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne.	5	
INTERPRETARE	Non coerente e non essenziale interpretazione delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	1	
	Sufficientemente coerente ed essenziale interpretazione delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	2	
	Buona, coerente ed essenziale interpretazione delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	3	
	Ottima, coerente ed essenziale interpretazione delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	4	
ARGOMENTARE	Scarse capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici.	1	
	Sufficienti capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici.	2	
	Buone capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici.	3	
	Ottime capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici.	4	
TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 20		/20

Delibera n°2 del 09/03/2023

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE